Gruppo Toscana Aeroporti



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2019

Il presente fascicolo è disponibile nella sezione Investor Relations del sito internet di Toscana Aeroporti all'indirizzo www.toscana-aeroporti.com

Toscana Aeroporti S.p.a.

Via del Termine, 11 – 50127 Firenze - www.toscana-aeroporti.com R.E.A. FI-637708 - Capitale Sociale € 30.709.743,90= i.v. P.IVA e Codice Fiscale: 00403110505



Sommario

1. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE DELLA CAPOGRUPPO	4
2. L'AZIONARIATO DELLA CAPOGRUPPO	4
3. ANDAMENTO DEL TITOLO	5
4. MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI	5
5. COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	7
6. HIGHLIGHTS	8
7. ANDAMENTO DEL TRAFFICO DEL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO	10
 7.1 Andamento del traffico dello scalo di Pisa (Aeroporto Galileo Galilei) 7.2 Andamento del traffico dello scalo di Firenze (Aeroporto Amerigo Vespucci) 	
8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI DELL'ANNO	21
9. RISULTATI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI	22
9.1 Conto Economico Consolidato	22
9.2 Conto Economico Consolidato III Trimestre 2019	27
9.3 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata	
9.4 Analisi dei flussi finanziari	
9.5 Posizione Finanziaria Netta Consolidata	32
10. GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO	33
11. LE RISORSE UMANE	35
12. RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE	36
13. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE E SUI RAPPORTI INTERCORSI	38
13.1 Parcheggi Peretola S.r.l.	38
13.2 Toscana Aeroporti Engineering S.r.l	39
13.3 Jet Fuel Co. S.r.l.	
13.4 Toscana Aeroporti Handling S.r.l	41
14. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2018	41
15. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	42
BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO – SCHEMI AL 30.09.2019	43



Signori azionisti,

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2019, è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. Esso è composto dalla relazione sulla gestione, che contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento gestionale e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2019, e dal bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2019.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2019, incluso nel presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019, sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, con particolare riferimento allo IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Tali principi contabili sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, ad eccezione del principio IFRS 16 "Leasing" adottato dal 1° gennaio 2019, principio pubblicato dallo IASB nel mese di gennaio 2016 che ha sostituito lo IAS 17. Il cambiamento principale riguarda la contabilizzazione dei contratti di leasing da parte dei locatari che, in base allo IAS 17, erano tenuti a fare una distinzione tra il leasing finanziario (contabilizzato secondo il metodo finanziario) e il leasing operativo (contabilizzato secondo il metodo patrimoniale). Con l'IFRS 16 il trattamento contabile del leasing operativo è equiparato al leasing finanziario. Secondo il nuovo standard, viene riconosciuta un'attività (il diritto di utilizzare l'elemento in leasing) e una passività finanziaria per pagare gli affitti. Lo IASB ha previsto l'esenzione opzionale per alcuni contratti di locazione e leasing di basso valore e a breve termine.

Il Gruppo ha applicato lo standard a partire dalla data di adozione obbligatoria, ossia il 1° gennaio 2019, utilizzando l'approccio di transizione semplificato, non modificando gli importi comparativi dell'anno precedente alla prima adozione. Le attività iscritte per il diritto d'uso sono state misurate per l'ammontare del debito di leasing all'atto dell'adozione: al 1° gennaio 2019, il Gruppo ha rilevato attività per il diritto d'uso pari a circa 4,8 milioni di euro ed debiti per passività finanziarie di pari importo; alla data del 30 settembre 2019 le attività per diritti d'uso rilevate sono pari a 4,47 milioni di euro, le passività finanziarie connesse ai al diritto d'uso non correnti sono pari a 4,13 milioni di euro e le passività finanziarie correnti pari a 375 migliaia di euro.

Si segnala che il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è assoggettato a revisione contabile.

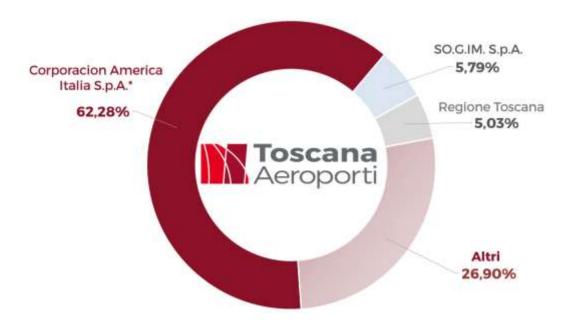
Toscana Aeroporti S.p.a. gestisce l'aeroporto di Pisa G. Galilei e l'aeroporto di Firenze A. Vespucci; il Gruppo cura lo sviluppo dei due scali in termini di traffico aereo, infrastrutture e servizi a vettori di passeggeri e merci.

I dati contabili al 30 settembre 2019 includono i dati della Capogruppo Toscana Aeroporti S.p.a. e quelli delle società controllate Toscana Aeroporti Engineering S.r.l. (di seguito TAE), Parcheggi Peretola S.r.l., Toscana Aeroporti Handling S.r.l. (di seguito TAH) e Jet Fuel Co. S.r.l. consolidate con il metodo integrale.



1. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE DELLA CAPOGRUPPO

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei soggetti che alla data del 6 novembre 2019 partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% al capitale sociale sottoscritto di Toscana Aeroporti S.p.A. (di seguito anche "TA" o la "Capogruppo") rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998 e dalle altre informazioni in possesso della Società.



^{*} Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa: Southern Cone Foundation.

Il capitale sociale di Toscana Aeroporti S.p.A. è pari ad euro 30.709.743,90, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 18.611.966 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La totalità delle azioni di TA di proprietà di Corporacion America Italia S.p.A. sono state sottoposte a pegno fino al dicembre 2024 a garanzia del prestito obbligazionario emesso dal socio in questione.

2. L'AZIONARIATO DELLA CAPOGRUPPO

Patti parasociali

Alla data della presente Relazione è in essere un patto parasociale fra Corporacion America Italia S.p.A. e SO.G.IM. S.p.A. stipulato in data 16 aprile 2014 di durata triennale, oggetto di successivo *addendum* stipulato in data 13 maggio 2015 al fine di adeguarlo in conseguenza dell'efficacia della fusione per incorporazione di AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A. in SAT – Società Aeroporto Toscano S.p.A. (oggi Toscana Aeroporti S.p.A.) dal 1° giugno 2015. Tale patto parasociale è stato rinnovato in data 10 aprile 2017 per ulteriori tre anni a decorrere dal 16 aprile 2017, e modificato con un accordo stipulato in data 29 settembre 2017.



Maggiori dettagli e contenuti sono disponibili sul sito istituzionale della società al seguente indirizzo: www.toscana-aeroporti.com.

3. ANDAMENTO DEL TITOLO

Il titolo Toscana Aeroporti (Codice ISIN: ITOO00214293, ticker Bloomberg: TYA:IM e Reuters: TYA.MI) e quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data del 30 settembre 2019 la quotazione ufficiale del titolo era pari ad Euro 17,25 per azione per una corrispondente capitalizzazione pari a 321 milioni di Euro.

4. MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI

Dati legali della Capogruppo

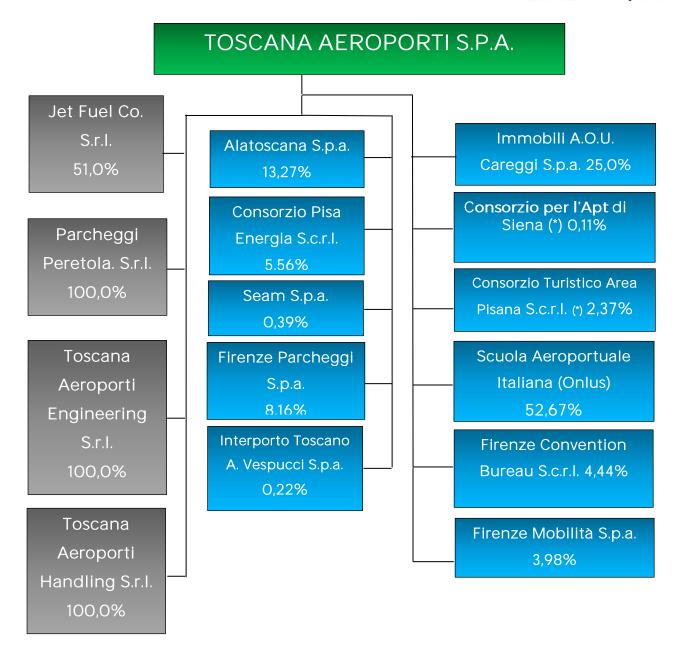
Denominazione: Toscana Aeroporti S.p.a., in breve "TA".

Sede della società: Firenze, Via del Termine n. 11 - Codice Fiscale: 00403110505.

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze – R.E.A.: FI n.637708.

Capitale sociale: € 30.709.743,90= (interamente versato).





- Società Capogruppo Toscana Aeroporti (di seguito TA).
- Società Controllate Jet Fuel Co, S.r.l. (di seguito Jet Fuel), Parcheggi Peretola S.r.l., Toscana Aeroporti Engineering S.r.l., Toscana Aeroporti Handling S.r.l.. Ai fini del consolidamento, si segnala che Toscana Aeroporti detiene il 33,33% dei diritti amministrativi e patrimoniali ed il 51% dei diritti di voto. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo sulle società controllate.
- Società Terze (*) Società in stato di liquidazione.

Consolidamento Integrale¹

¹ Dati al 30 settembre 2019.



Società	Sede	Capitale Sociale (€/1000)	Patrimonio Netto (€/000)	%
Toscana Aeroporti S.p.a.	Firenze	30.710	113.454	Capogruppo
Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.	Firenze	80	235	100,00
Parcheggi Peretola S.r.I.	Firenze	50	2.813	100.00
Toscana Aeroporti Handling S.r.l.	Firenze	750	2.142	100.00
Jet Fuel Co. S.r.l.	Pisa	150	281	51,00

Consolidamento a Patrimonio Netto¹

Società	Sede	Capitale Sociale (€/000)	Patrimonio Netto (€/000)	%
Immobili A.O.U. Careggi S.p.a.	Firenze	200	1.013	25.00
Alatoscana S.p.a. (Li)	M. di Campo	2.910	2.820	13,27

5. COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	Carica ricoperta
Marco CARRAI	Presidente
Gina GIANI	Amministratore Delegato
Roberto NALDI	Vice Presidente Esecutivo
Pierfrancesco PACINI	Vice Presidente
Vittorio FANTI	Consigliere Delegato
Elisabetta FABRI	Consigliere
Giovanni Battista BONADIO	Consigliere
Stefano BOTTAI	Consigliere
Anna GIRELLO	Consigliere
Niccolò MANETTI	Consigliere
Iacopo MAZZEI	Consigliere
Saverio PANERAI	Consigliere
Ana Cristina SCHIRINIAN	Consigliere
Silvia BOCCI	Consigliere
Giorgio DE LORENZI	Consigliere

<u>Collegio Sindacale</u> <u>Carica ricoperta</u>

Paola SEVERINI Presidente

¹ Dati al 31 dicembre 2018.



Silvia BRESCIANI Sindaco effettivo
Roberto GIACINTI Sindaco effettivo
Elena MAESTRI Sindaco effettivo
Antonio MARTINI Sindaco effettivo

Segretario Consiglio di Amministrazione

Nico ILLIBERI¹

Organismo di Vigilanza Carica ricoperta

Edoardo MARRONI Presidente

Michele GIORDANO Componente

Nico ILLIBERI Componente

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05

Marco GIALLETTI²

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.a.

6. HIGHLIGHTS

Risultati Economici consolidati al 30 settembre 2019 **Ricavi** pari a 96.696 migliaia di euro, in calo di 4.498 migliaia di euro (-4,4%) rispetto a 101.193 migliaia di euro del Gruppo TA al 30 settembre 2018.

Ricavi operativi pari a 90.474 migliaia di euro, in aumento di 3.996 migliaia di euro (+4,6%) rispetto a 86.479 migliaia di euro del Gruppo TA al 30 settembre 2018.

M.O.L. pari a 29.671 migliaia di euro, in calo di 471 migliaia di euro (-1,6%) rispetto a 30.143 migliaia di euro del Gruppo TA dei primi nove mesi del 2018.

Confrontando i M.O.L. *adjusted* dei primi nove mesi oggetto di analisi, calcolati rettificando il M.O.L. 2018 dai proventi negli "Altri ricavi" per 3,9 milioni di euro ed il M.O.L. 2019 dai minori costi dei "Canoni Aeroportuali" per 2 milioni di euro, si evidenzia un aumento di 1.451 migliaia di euro, pari ad un +5,5% del dato dei primi nove mesi del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018.

Risultato Operativo pari a 19.643 migliaia di euro, in calo di 909 migliaia di euro rispetto al risultato operativo di 20.552 migliaia di euro del Gruppo TA dei primi nove mesi del 2018.

Risultato ante imposte pari a 18.533 migliaia di euro rispetto ad un risultato ante imposte di 19.611 migliaia di euro del Gruppo TA dei primi nove mesi del 2018.

² Dirigente aziendale con la qualifica di Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo.

¹ Dirigente aziendale con la qualifica di Direttore Area Legale e Compliance.



	Risultato netto di periodo del Gruppo pari ad un utile di 12.265 migliaia di euro contro un utile di periodo del Gruppo di 12.980 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2018. Il Risultato netto di periodo del Gruppo adjusted confrontato con lo stesso risultato adjusted dei primi nove mesi del 2018, ovvero depurando gli Altri ricavi" per 3,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018 ed aggiungendo i "Canoni Aeroportuali" per 2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019 al netto dei relativi effetti fiscali (applicando i tax rate di Gruppo del periodo oggetto di analisi), si evidenzia sui primi nove mesi 2019 un incremento di risultato pari a 572 migliaia di euro sull'analogo periodo 2018 (+5,5%). Indebitamento Netto pari a 41.776 migliaia di euro al 30 settembre 2019, rispetto a 28.151 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 ed a 36.921 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2018.
Focus sui risultati economici consolidati del terzo trimestre 2019	Ricavi del terzo trimestre 2019 pari a 38.317 migliaia di euro, in calo di 1.831 migliaia di euro rispetto a 40.148 migliaia di euro del terzo trimestre 2018. M.O.L. del terzo trimestre 2019 pari a 14.047 migliaia di euro, in calo di 745 migliaia di euro rispetto a 14.792 migliaia di euro del terzo trimestre 2018. Risultato Operativo del terzo trimestre 2019 pari a 10.878 migliaia di euro, in calo di 316 migliaia di euro rispetto al risultato di 11.103 migliaia di euro del terzo trimestre 2018. Utile di periodo del Gruppo pari a 6.983 migliaia di euro nel terzo trimestre 2019 contro un utile di periodo di 7.100 migliaia di euro del terzo trimestre 2018, in calo di 117 migliaia di euro.
Investimenti al 30 settembre 2019	Al 30 settembre 2019 sono stati effettuati investimenti per complessivi 9.356 migliaia di euro, di cui 1.835 migliaia di euro per l'acquisto di beni strumentali (attrezzature, autoveicoli, impianti e macchinari operativi); 1.215 migliaia di euro per la riqualifica ed ampliamento dei parcheggi presso l'area Palagio degli Spini; 2.306 migliaia di euro per studi e progettazioni inerenti lo sviluppo del Master Plan aeroportuale dello scalo di Firenze; 294 migliaia di euro relativi all'ampliamento del sistema parcheggi presso l'aeroporto di Pisa e 277 migliaia di euro relativi alla nuova pensilina di collegamento fra il terminal di Firenze e la stazione della tramvia.
II traffico	Nei primi nove mesi del 2019 il Sistema Aeroportuale Toscano ha trasportato circa 6,45 milioni di passeggeri, registrando una variazione complessiva del -0,1% nella componente passeggeri, un aumento del +1,4% nella componente movimenti e nella componente tonnellaggio e del +12,9% nella componente merce e posta rispetto ai dati aggregati di passeggeri, movimenti, tonnellaggio e cargo degli scali di Pisa e Firenze dei primi nove mesi 2018.
Evoluzione della gestione	Nei primi dieci mesi del 2019 il sistema Aeroportuale Toscano ha registrato un traffico totale di 7,2 milioni di passeggeri in leggero aumento dello 0,1% rispetto allo stesso periodo del 2018 (lo scalo



di Firenze in aumento del +4,3% mentre lo scalo di Pisa registra un calo del -2%).

Il Gruppo Toscana Aeroporti prevede un esercizio 2019 caratterizzato da un tasso di crescita positivo rispetto al 2018, anche se permangono la criticità della situazione Alitalia, attualmente in amministrazione straordinaria, nonché dell'evoluzione della "Brexit".

7. ANDAMENTO DEL TRAFFICO DEL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO

Il Sistema Aeroportuale Toscano ha trasportato nei primi nove mesi 2019 circa 6,45 milioni di passeggeri registrando una sostanziale stabilità (-0,1%), pari a -8.007 passeggeri transitati rispetto al medesimo periodo 2018.

Si ricorda la sempre alta percentuale di cancellazioni/dirottamenti sullo scalo di Firenze (di cui oltre il 48% per avverse condizioni meteo), seppur in riduzione rispetto al medesimo periodo 2018.

Al 30 settembre, infatti, i movimenti cancellati e dirottati sono 588 (-37% rispetto al 2018) per una perdita stimata di circa 60.000 passeggeri (solo in parte dirottati su Pisa, circa il 43%). Al netto delle cancellazioni il traffico passeggeri di Toscana Aeroporti sarebbe cresciuto dello 0,6%.

I dati di traffico cargo registrati nei primi nove mesi del 2019 dal Sistema aeroportuale toscano evidenziano una crescita del 12,9% (pari a +1.091.429 Kg di merce e posta trasportati). Tale risultato è dovuto ai voli aggiuntivi effettuati da DHL per rispondere alla crescente richiesta del mercato toscano ed alla presenza di alcuni voli charter "all cargo" per il trasporto turbine Nuovo Pignone e ai voli umanitari verso l'Africa. Si ricorda la conferma anche per il 2019 dei voli charter cargo legati all'evento internazionale Endurance Lifestyle inserito nel calendario della Federazione Equestre Internazionale.

Di seguito, in dettaglio, le diverse componenti del traffico per il periodo gennaio-settembre 2019 con il relativo confronto rispetto al 2018:



TR	AFFICO TOSCA	NA AEROPORT	Ι	
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
Passeggeri commerciali	6.431.934	6.440.894	-8.960	-0,1%
Nazionali (Linea + Charter)	1.350.237	1.387.418	-37.181	-2,7%
Internazionali (Linea + Charter)	5.081.697	5.053.476	28.221	0,6%
Passeggeri Aviazione Generale	18.903	17.950	953	5,3%
TOTALE PASSEGGERI	6.450.837	6.458.844	-8.007	-0,1%
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
Movimenti Commerciali	51.828	51.679	149	0,3%
Nazionali (Linea + Charter)	10.494	10.705	-211	-2,0%
Internazionali (Linea + Charter)	40.106	39.930	176	0,4%
Cargo	1.228	1.044	184	17,6%
Movimenti Aviazione Generale	9.686	8.985	701	7.8%
TOTALE MOVIMENTI	61.514	60.664	850	1,4%
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
Tonnellaggio Commerciale	3.228.009	3.198.525	29.484	0.9%
Nazionali (Linea + Charter)	626.622	645.006	-18.384	-2,9%
Internazionali (Linea + Charter)	2.511.107	2.481.455	29.652	1,2%
Cargo	90.280	72.064	18.216	25,3%
Tonnellaggio Aviazione Generale	148.996	132.162	16.834	12,7%
TOTALE TONNELLAGGIO	3.377.005	3.330.687	46.318	1,4%
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
Merce via aerea (Kg)	9.208.702	8.017.694	1.191.008	14,9%
Merce via superficie (Kg)	303.037	392.149	-89.112	-22,7%
Posta (Kg)	41.333	51.801	-10.468	-20,2%
TOTALE MERCE E POSTA	9.553.072	8.461.644	1.091.429	12,9%
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	6.546.368	6.543.460	2.907	0,04%

Di seguito il confronto con il sistema aeroportuale italiano che registra una crescita media nel periodo del 4,3%.

GENNAIO-SETTEMBRE 2019

N.	Aeroporto	Passeggeri	%
	Roma (sistema)	38.069.441	1,7
	Milano (sistema)	37.556.782	4,8
	Venezia (sistema)	11.584.560	3,3
1	Napoli	8.415.907	9,8
2	Catania	7.956.845	3,7
3	Bologna	7.175.410	11,4
4	Palermo	5.457.935	6,5
5	Pisa	4.255.593	-1,9
6	Bari	4.254.994	11,8
7	Cagliari	3.744.370	8,2
8	Torino	3.022.789	-2,4
9	Verona	2.978.983	5,5
10	Olbia	2.660.236	-0,5
11	Lamezia Terme	2.332.895	8,8
12	Firenze	2.194.804	3,4
13	Brindisi	2.086.774	7,4
14	Genova	1.211.368	5,4
15	Alghero	1.133.684	0,9
	TOTALI	149.495.927	4,3

Nota: Il sistema aeroportuale di Roma include gli aeroporti di Fiumicino e di Ciampino, quello di Milano gli scali di Malpensa, Linate, Bergamo Orio al Serio e Parma; il sistema di Venezia include gli scali di Venezia e Treviso.



Nel periodo gennaio-settembre 2019 gli aeroporti toscani sono stati collegati con 96 destinazioni di cui 11 nazionali e 85 internazionali, (21 operate in entrambi gli scali) e sono stati serviti da 34 compagnie aeree (di cui 8 operanti in entrambi gli scali), 18 Full Service (di seguito anche "FC") e 16 Low Cost (di seguito anche "LC").

Si riporta di seguito il dettaglio delle destinazioni e delle compagnie in questione.

	N. destir		i servite Gennaio-Sette na Aeroportuale Toscai		2019
Destir	nazioni nazionali:	32	Colonia - Bonn	65	Malta
1	Alghero	33	Copenaghen	66	Manchester
2	Bari	34	Corfù	67	Marrackech
3	Brindisi	35	Crac ovia	68	Monaco di Baviera
4	Cagliari	36	Danzica	69	Mosca (Domodedovo)
5	Catania	37	Doha	70	Mosca (Vnukovo)
6	Comiso	38	Dublino	71	Mykonos
7	Lamezia Terme	39	Dusseldorf	72	Nantes
8	Olbia	40	Dusseldorf (Weeze)	73	NewCastle
9	Palermo	41	EastMidland	74	Norimberga
10	Roma (Fiumicino)	42	Edimburgo	75	Oslo
11	Trapani	43	Eindoven	76	Palma di Maiorca
Destir	nazioni internazionali	44	Fez	77	Parigi (Beauvais)
12	Amsterdam	45	Francoforte (Hahn)	78	Parigi (Charles de Gaulle)
13	Anversa	46	Francoforte (Main)	79	Parigi (Orly)
14	Atene	47	Fuerteventura	80	Praga
15	Barcellona	48	Ginevra	81	Rodi
16	Barcellona (Girona)	49	Glasgow (Prestwick)	82	Rotterdam
17	Berlino Schönefeld	50	Goteborg	83	Sanpietroburgo
18	Berlino Tegel	51	Gran Canaria	84	Santorini
19	Bilbao	52	Helsinki	85	Siviglia
20	Billund	53	Ibiza	86	Stoccarda
21	Birmingham	54	Istanbul	87	Stoccolma (Arlanda)
22	Bordeaux	55	Kalamata	88	Stoccolma (Skavsta)
23	Bristol	56	Leeds-Bradford	89	Tenerife
24	Bruxelles (Charleroi)	57	Lisbona	90	Tel Aviv
25	Bruxelles (Zavantem)	58	Liverpool	91	Tirana
26	Bucarest	59	Londra (City)	92	Tolosa
27	Budapest	60	Londra (Gatwick)	93	Valencia
28	Casablanca	61	Londra (Heathrow)	94	Varsavia (Modlin)
29	Cefalonia	62	Londra (Luton)	95	Vienna
30	Chania	63	Londra (Stansted)	96	Zurigo
31	Chisinau	64	Madrid		



Compagnie Aeree operanti Gennaio-Settembre 2019 Sistema Aeroportuale Toscano*						
1	Aegean Airlines	18	KLM			
2	Aer Lingus	19	Laudamotion			
3	Air Arabia Mar∞	20	Lufthansa			
4	Air Dolomiti	21	Norwegian Air Shuttle			
5	Air France	22	Pobeda Airlines			
6	Air Moldova	23	Qatar Airways			
7	Albawings	24	Ryanair			
8	Alitalia	25	S.A.S.			
9	Austrian Airlines	26	S7 Airlines			
10	Blue Air	27	Swiss			
11	British Airways	28	TAP			
12	Brussels Airlines	29	Transavia			
13	easyJet	30	TuiFLy Belgium			
14	Eurowings	31	Turkish Airlines			
15	Ernest Airlines	32	Volotea			
16	Iberia	33	Vueling Airlines			
17	Jet2.com	34	Wizz air			

^{*} Le destinazioni e le compagnie aeree sono esposte in ordine alfabetico

7.1 Andamento del traffico dello scalo di Pisa (Aeroporto Galileo Galilei)

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico gennaio-settembre 2019 con relativo confronto verso il 2018, suddiviso nelle sue diverse componenti:

Т	RAFFICO AEROP	ORTO DI PISA		
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
Passeggeri commerciali	4.246.857	4.327.949	-81.092	-1,9%
Nazionali (Linea + Charter)	1.064.073	1.097.346	-33.273	-3,0%
Internazionali (Linea + Charter)	3.182.784	3.230.603	-47.819	-1,5%
Passeggeri Aviazione Generale	8.732	8.219	513	6,2%
TOTALE PASSEGGERI	4.255.589	4.336.168	-80.579	-1,9%
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
Movimenti Commerciali	29.728	30.263	-535	-1,8%
Nazionali (Linea + Charter)	7.639	7.819	-180	-2,3%
Internazionali (Linea + Charter)	20.861	21.400	-539	-2,5%
Cargo	1.228	1.044	184	17,6%
Movimenti Aviazione Generale	4.149	3.871	278	7,2%
TOTALE MOVIMENTI	33.877	34.134	-257	-0,8%
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
Tonnellaggio Commerciale	1.994.416	2.006.964	-12.548	-0,6%
Nazionali (Linea + Charter)	459.246	470.439	-11.193	-2,4%
Internazionali (Linea + Charter)	1.444.890	1464.461	-19.571	-1,3%
Cargo	90.280	72.064	18.216	25,3%
Tonnellaggio Aviazione Generale	74.809	66.690	8.119	12,2%
TOTALE TONNELLAGGIO	2.069.225	2.073.654	-4.429	-0,21%
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
Merce via aerea (Kg)	9.162.071	7.968.512	1.193.559	15,0%
Merce via superficie (Kg)	197.221	254.871	-57.650	-22,6%
Posta (Kg)	41.328	51.597	-10.269	-19,9%
TOTALE MERCE E POSTA	9.400.620	8.274.980	1.125.640	13,6%
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	4.349.595	4.418.918	-69.323	-1,6%



Nel periodo gennaio-settembre 2019 sono transitati dall'aeroporto di Pisa circa 4,25 milioni passeggeri, -1,9% rispetto al medesimo periodo 2018.

A fronte di una contrazione dei posti offerti del traffico di linea (-1,3%) si registra un calo del traffico passeggeri di linea del -1,4% rispetto al 2018. il fattore di riempimento risulta stabile nei due periodi (87,4% il fattore di riempimento dei primi nove mesi del 2018 e 87,3% il fattore di riempimento 2019).

Il traffico passeggeri dei voli dirottati, incluso nel traffico commerciale, rappresenta lo 0,4% del traffico totale (pari a 19.101 passeggeri, - 6,4% rispetto allo stesso periodo 2018). La quota proveniente da Firenze rappresenta circa il 70%.

Il traffico dei voli di Aviazione Generale nel periodo gennaio-settembre 2019 è in crescita (+6,2%) rispetto a quanto registrato nell'anno 2018 (+513 passeggeri).

Di seguito i principali fattori che hanno determinato l'andamento del traffico di linea passeggeri dell'aeroporto Galilei di Pisa nel periodo gennaio-settembre 2019:

- > AirDolomiti/Lufthansa: con l'inizio della stagione estiva AirDolomiti subentra commercialmente a Lufthansa nelle operazioni per Monaco di Baviera. I due voli giornalieri vengono operati con E195 da 120 posti con incremento capacità (Lufthansa operava alterando E195 da 120 posti con CRJ da 90 posti).
- ➤ Ernest Airlines: incremento operazioni su Tirana. Dalle 3/4 frequenze settimanali dei primi nove mesi 2018, all'attuale volo giornaliero.
- > Air Arabia Maroc: nuovo volo per Casablanca operato da aprile con due frequenze settimanali
- ➤ Norwegian Air Shuttle: la compagnia norvegese effettua i collegamenti estivi per Oslo, Copenaghen e Stoccolma ai quali si aggiunge il nuovo collegamento settimanale per Helsinki operativo da Aprile che subentra sulla capitale finlandese al posto di Finnair (2 frequenze settimanali metà giugno-metà agosto nel 2018).
- ➤ Pobeda Airlines: la low cost russa, a causa di problematiche legate ai servizi doganali presso l'aeroporto di San Pietroburgo, ha sospeso, a partire dalla stagione estiva, tutti i collegamenti internazionali per lo scalo russo. Pobeda ha inoltre ridotto le frequenze operate su Mosca Vnukovo (da 7 a 4 settimanali) a causa della mancanza di aeromobili del vettore russo dovuta al non utilizzo dei B737/800MAX.
- Ryanair: traffico in lieve calo per Ryanair; in particolare Ryanair riduce il mercato Germania (con la sospensione della rotta per Francoforte Hahn e la riduzione di frequenze su Francoforte Main parzialmente compensate dall'introduzione del nuovo volo stagionale per Norimberga), riduce il mercato Italia (riduzioni di frequenze su Alghero, Brindisi, Palermo e non ripresa del volo per Crotone) e riduce anche le mete turistiche estive. In particolare: il mercato Grecia (con inizio delle operazioni ad agosto e non a giugno come lo scorso anno) e il mercato Spagna (riduzioni su Barcellona, Tenerife, Fuerteventura e Ibiza). Si ricorda inoltre la mancata conferma del collegamento per Sofia. E' opportuno ricordare però la piena operatività primi nove mesi del 2019 del volo per Vienna (4 frequenze settimanali contro le 3 del 2018 volo operato da Laudamotion), del nuovo volo per Praga, operativo dalla winter 21018/2019 e del nuovo volo per Bruxelles operativo dalla stagione estiva 2019.
- ➤ easyjet: traffico in calo su Pisa a causa della sospensione nel 2019 delle rotte Svizzere (Basilea e Ginevra) operative nel corso del 2018.
- ➤ British Airways: la compagnia aerea inglese concentra le operazioni su Londra Heathrow (sospendendo le operazioni su Londra Gatwick) garantendo così una miglior



capacità di connessione con il proprio network globale, riducendo in totale le frequenze operate su Pisa. Da 22/23 del 2018 (operate su Gatwick e Heathrow) a 18 del 2019 (solo su Heathrow).

Nei primi nove mesi 2019 l'aeroporto di Pisa è stato collegato con 84 destinazioni di linea operate da 24 compagnie aeree di cui 10 FC (Full Service) e 14 LC (Low Cost).

	N. desti		ervite Gennaio-Settemb Aeroporto di Pisa*	ore 2019	
Destinaz	zioni nazionali:	27	Cefalonia	56	Londra (Luton)
1	Alghero	28	Chania	57	Londra (Stansted)
2	Bari	29	Colonia - Bonn	58	Madrid
3	Brindisi	30	Copenhagen	59	Malta
4	Cagliari	31	Corfù	60	Manchester
5	Catania	32	Cracovia	61	Marrakech
6	Comiso	33	Danzica	62	Monaco di Baviera
7	Lamezia Terme	34	Doha	63	Mosca (Domodedovo)
8	Olbia	35	Dublino	64	Mosca (Vnukovo)
9	Palermo	36	Dusselrdorf (Weeze)	65	Nantes
10	Roma (Fiumicino)	37	EastMidlands	66	NewCastle
11	Trapani	38	Edimburgo	67	Norimberga
Destinaz	zioni internazionali	39	Eindhoven	68	Oslo
12	Amsterdam	40	Fez	69	Parigi (Beauvais)
13	Atene	41	Francoforte (Main)	70	Parigi (Orly)
14	Barcellona	42	Francoforte (Hahn)	71	Praga
15	Barcellona (Girona)	43	Fuerteventura	72	Rodi
16	Berlino Schönefeld	44	Glasgow (Prestwick)	73	Rotterdam
17	Berlino Tegel	45	Goteborg	74	Sanpietroburgo
18	Billund	46	Gran Canaria	75	Siviglia
19	Birmingham	47	Helsinki	76	Stoccarda
20	Bordeaux	48	Ibiza	77	Stoccolma (Arlanda)
21	Bristol	49	Istanbul	78	Stoccolma (Skavsta)
22	Bruxelles (Charleroi)	50	Kalamata	79	Tenerife
23	Bruxelles (Zavantem)	51	Leeds-Bradford	80	Tirana
24	Bucarest	52	Lisbona	81	Tolosa
25	Budapest	53	Liverpool	82	Valencia
26	Casablanca	54	Londra (Gatwick)	83	Varsavia (Modlin)
		55	Londra (Heathrow)	84	Vienna

Com	Compagnie Aeree operanti Gennaio-Settembre 2019 Aeroporto di Pisa*						
1	Aegean Airlines	13	Lufthansa**				
2	Aer Lingus	14	Norwegian Air Shuttle				
3	Air Arabia Marcc	15	Pobeda Airlines				
4	4 Air Dolomiti**		Qatar Airways				
5	5 Albawings		Ryanair Limited				
6	Alitalia	18	S.A.S				
7	British Airways	19	S7 Airlines				
8	Easy Jet	20	Transavia				
9	Eurowings	21	Turkish Airlines				
10	Ernest Airlines	22	Volotea				
11	Jet2.com	23	Vueling Airlines				
12	Laudamotion	24	Wizzair				

^{*} Le compagnie aeree sono esposte in ordine alfabetico

^{**} a partire dalla stagione estiva Air Dolomiti subentra a Lufthansa nelle operazioni su Monaco di Baviera.



Traffico Linea passeggeri suddiviso per nazione

Nel corso dei primi nove mesi del 2019 sono stati 25 i mercati regolarmente collegati con l'aeroporto di Pisa con voli di linea.

Il mercato internazionale rappresenta il 74,9% del traffico totale di linea passeggeri dell'Aeroporto Galilei, mentre quello domestico il 25,1%.

Il prospetto che segue evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nel corso del periodo gennaio-settembre 2019 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto al 2018

Traffico pax di linea	2019	2018	Var.	Var. %	% on TOT
Italia	1.057.936	1.091.989	-34.053	-3,1%	25,1%
Regno unito	900.324	927.379	-27.055	-2,9%	21,4%
Spagna	414.005	430.281	-16.276	-3,8%	9,8%
Germania	300.985	310.765	-9.780	-3,1%	7,1%
Paesi Bassi	233.885	227.320	6.565	2,9%	5,6%
Francia	224.794	218.215	6.579	3,0%	5,3%
Belgio	155.870	123.236	32.634	26,5%	3,7%
Albania	124.005	105.011	18.994	18,1%	2,9%
Russia	104.126	125.284	-21.158	-16,9%	2,5%
Polonia	70.998	67.166	3.832	5,7%	1,7%
Irlanda	66.650	63.930	2.720	4,3%	1,6%
Svezia	61.752	62.445	-693	-1,1%	1,5%
Marocco	60.325	45.809	14.516	31,7%	1,4%
Qatar	50.110	49.659	451	0,9%	1,2%
Danimarca	49.899	51.192	-1.293	-2,5%	1,2%
Grecia	46.365	75.796	-29.431	-38,8%	1,1%
Portogallo	41.047	36.526	4.521	12,4%	1,0%
Norvegia	40.946	40.356	590	1,5%	1,0%
Repubblica Ceca	40.459	5.103	35.356	692,8%	1,0%
Ungheria	36.535	40.320	-3.785	-9,4%	0,9%
Malta	35.228	44.544	-9.316	-20,9%	0,8%
Austria	34.402	15.994	18.408	115,1%	0,8%
Romania	33.737	33.682	55	0,2%	0,8%
Turchia	20.257	18.680	1.577	8,4%	0,5%
Finlandia	9.109	4.141	4.968	120,0%	0,2%
Svizzera		39.156	-39.133	-100,0%	0,0%
Bulgaria		17.697	-17.697	-100,0%	0,0%
TOTALE	4.213.772	4.271.676	-57.904	-1,4%	100,0%

Nel periodo gennaio-settembre 2019 il traffico domestico ha registrato un calo del 3,1% rispetto al 2018 dovuto principalmente alle riduzioni effettuate da Ryanair su Alghero, Brindisi e Palermo e alla non ripresa del collegamento per Crotone.

Il mercato britannico è il primo tra i mercati esteri (circa 900.000 passeggeri; 21,4% sul totale mercati) e registra un decremento del 2,9%. Si ricordano, al riguardo, le sopracitate riduzioni ad opera di British Airways che concentra le operazioni su Londra Heathrow operando 18 frequenze settimanali contro le 22/23 della summer 2018. Piena operatività invece di Ryanair su Londra Stansted, che aveva operato riduzioni nel 2018 a causa delle cancellazioni legate alle problematiche, e conseguenti scioperi, dei piloti e del personale di volo. Lievi riduzioni su le altre rotte UK da parte di Ryanair (in particolare Leeds-Bradford) a causa dell'incertezza Brexit di inizio anno che ha portato il vettore ad una rivisitazione della capacità sul mercato britannico.

In calo del 3,8% il mercato spagnolo, che rappresenta il 9,8% sul totale del traffico. Le riduzioni effettuate da Ryanair su Barcellona, Tenerife, Fuerteventura sono solo



parzialmente compensate dagli incrementi effettuati dal vettore su Siviglia (3 frequenze invece di 2 nella stagione invernale ed ibiza con incrementi su settembre ed ottobre).

In calo il mercato Germania del -3,1%. Il volo Ryanair per Francoforte Main, diventato stagionale nel 2019, e la sospensione del volo per Francoforte Hahn a partire dalla stagione estiva, sono stati solo parzialmente compensati dall'incremento di capacità e frequenze effettuato da Air Dolomiti su Monaco (2 voli giorno con E195 da 120 posti). Si ricordano inoltre l'apertura del nuovo volo stagionale per Norimberga ad opera di Ryanair e gli incrementi ad opera di easyjet sulla rotta Berlino (Schoenfield / Tegel).

Si evidenzia inoltre il calo del mercato Grecia (-38,8%) dovuto alla ritardata partenza delle rotte stagionali di Rodi, Chania e Corfù, operative solo a partire da Agosto 2019.

I mercati Bulgaria e Svizzera non sono presenti nei primi nove mesi 2019 a causa della sospensione del volo per Sofia, operato nel 2018 da Ryanair, e dei voli per Basilea e Ginevra operati nel 2018 da easyJet.

Il mercato russo registra un calo del 16,9% a causa delle già citate riduzioni da parte di Pobeda sia su Mosca Vnukovo che San Pietroburgo.

Di rilievo la forte crescita registrata dal mercato Repubblica Ceca grazie alla nuova operazione su Praga di Ryanair (3 frequenze settimanali a partire dalla stagione invernale 2018/2019), del mercato Albanese (+18,1%), grazie alle operazioni effettuate da Albawings e Ernest Airlines su Tirana e del mercato Belga grazie alla nuova operazione di Ryanair su Bruxelles Zavantem (+26,5).

Da ricordare inoltre la crescita del mercato:

- Marocco (+31,7%), grazie all'incremento durante la stagione invernale delle operazioni di Ryanair su Marrakech (3 frequenze settimanali invece di 2) e l'avvio delle operazioni su Casablanca da parte di Air Arabia Maroc (2 frequenze settimanali da aprile);
- Portogallo (+12,4%), con l'incremento delle operazioni su Lisbona (da 2 a 3 frequenze settimanali);
- Austria (+115,1%) grazie alla piena operatività ed incremento frequenze (da 3 a 4 settimanali) del volo per Vienna effettuato da Ryanair (tramite vettore Laudamotion).
- Finlandia (+120,0%) grazie alla nuova operazione di Norwegian su Helsinki, che sostituisce e incrementa l'operazione Finnair che ha operato su Pisa nel 2018. La compagnia norvegese infatti opera 1 frequenza settimanale sulla capitale finlandese per tutta la stagione estiva contro l'operazione di fine giugno-inizio agosto di Finnair.

Traffico Merci e Posta

I dati di traffico cargo registrati nei primi nove mesi del 2019 dall'aeroporto di Pisa evidenziano una crescita dell'13,6% (pari a +1.125 tonnellate di merce e posta trasportate). Tale risultato è dovuto ai voli aggiuntivi effettuati da DHL per rispondere alla crescente richiesta del mercato toscano ed alla presenza di alcuni voli charter "all cargo" per il trasporto turbine Nuovo Pignone e ai voli umanitari verso l'Africa. Si ricorda la conferma anche per il 2019 dei voli charter cargo legati all'evento internazionale Endurance Lifestyle inserito nel calendario della Federazione Equestre Internazionale.



7.2 Andamento del traffico dello scalo di Firenze (Aeroporto Amerigo Vespucci)

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico del periodo gennaio-settembre 2019 con il relativo confronto sul 2018, suddiviso nelle sue diverse componenti:

TRA	AFFICO AEROPO	RTO DI FIRENZE		
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
Passeggeri commerciali	2.185.077	2.112.945	72.132	3,4%
Nazionali (Linea + Charter)	286.164	290.072	-3.908	-1,3%
Internazionali (Linea + Charter)	1.898.913	1.822.873	76.040	4,2%
Passeggeri Aviazione Generale	10.171	9.731	440	4,5%
TOTALE PASSEGGERI	2.195.248	2.122.676	72.572	3,4%
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
Movimenti Commerciali	22.100	21.416	684	3,2%
Nazionali (Linea + Charter)	2.855	2.886	-31	-1,1%
Internazionali (Linea + Charter)	19.245	18.530	715	3,9%
Movimenti Aviazione Generale	5.537	5.114	423	8,3%
TOTALE MOVIMENTI	27.637	26.530	1.107	4,2%
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
Tonnellaggio Commerciale	1.233.593	1.191.561	42.032	3,5%
Nazionali (Linea + Charter)	167.376	174.567	-7.191	-4,1%
Internazionali (Linea + Charter)	1.066.217	1.016.994	49.223	4,8%
Tonnellaggio Aviazione Generale	74.187	65.472	8.715	13,3%
TOTALE TONNELLAGGIO	1.307.780	1.257.033	50.747	4,04%
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
Merce via aerea (Kg)	46.631	49.182	-2.551	-5,2%
Merce via superficie (Kg)	105.816	137.278	-31.462	-22,9%
Posta (Kg)	5	204	-199	-97,5%
TOTALE MERCE E POSTA	152.452	186.664	-34.211	-18,3%
	Progr. al 30.09.19	Progr. al 30.09.18	VAR. 2019/18	VAR.% 2019/18
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	2.196.773	2.124.543	72.230	3,4%

Nel periodo gennaio-settembre 2019 l'aeroporto di Firenze ha registrato poco meno di 2,2 milioni passeggeri, con un incremento del 3,4% (+72.572 passeggeri) rispetto al medesimo periodo 2018.

A fronte di una crescita dei posti offerti (+4,0%) si registra una crescita del traffico passeggeri (+3,4%). Il fattore di riempimento dei voli di linea registra un calo di 0,4 punti percentuali (80,3% il fattore di riempimento dei primi nove mesi 2018 e 79,9% il fattore di riempimento 2019).

Il traffico passeggeri dei voli di Aviazione Generale nel periodo gennaio-settembre 2019 è in crescita (+4,5%) rispetto a quanto registrato nell'anno 2018 (+440 passeggeri).

Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato le variazioni di traffico del 2018:

- > TAP: piena operatività del collegamento per Lisbona operativo da giugno 2018 che ha operato nella stagione invernale 9 frequenze settimanali e fino a 10 nella stagione estiva.
- ➤ Iberia: incremento operazioni su Madrid, da 4 a 7 frequenze settimanali nella stagione invernale e fino a 13 in quella estiva.
- ➤ Air France: piena operatività del vettore su Parigi Charles de Gaulle. Si ricorda infatti che i primi mesi del 2018 erano stati caratterizzati da frequenti cancellazioni del vettore per sciopero piloti e personale di volo. Nella stagione estiva inoltre AirFrance



ha effettuato movimenti addizionali sulla rotta (fino a 2 frequenze settimanali aggiuntive).

AirFrance da settembre introduce l'utilizzo su due voli dell'A319 da 143 posti contro l'A318 da 131 utilizzato sui restanti quattro.

- ➤ Brussels Airlines: il vettore belga anticipa le operazioni stagionali rispetto al 2018 per Bruxelles riprendendo le operazioni a partire dal 27 febbraio 2019. Incrementa inoltre le operazioni in quella estiva passando da 7-8 frequenze ad un massimo di 10 frequenze.
- ➤ Eurowings: nella stagione invernale 2018 presente il collegamento diretto ad opera del vettore tedesco per Dusseldorf. Il collegamento è ripreso nel 2019 con l'inizio della stagione estiva operando fino ad un volo giornaliero.
- > Scandinavian Airlines: nuovo collegamento stagionale per Copenaghen operativo da aprile con 3 frequenze settimanali.
- ➤ Vueling Airlines: da metà settembre la compagnia spagnola ha basato il 3° aeromobile sullo scalo fiorentino aprendo 4 nuove destinazioni: Bilbao (2 frequenze settimanali), Monaco (5 frequenze settimanali), Vienna (volo giornaliero) e Praga (4 frequenze settimanali) oltre ad incrementare le operazioni su alcune rotte esistenti.
- ➤ CityJet: sospensione a partire dalla stagione invernale 2018/2019 delle operazioni per Londra City. La Destinazione resta comunque nel network dell'aeroporto Vespucci grazie alle operazioni di British Airways.
- Air Moldova: il vettore sospende l'operazione su Chişinău da metà maggio (ultimo volo 14/05).

Nei primi nove mesi del 2019 l'aeroporto di Firenze è stato collegato con 33 destinazioni di linea operate da 18 compagnie aeree 13 FC (Full Service) e 5 LC (Low Cost).

N. destinazioni servite Gennaio-Settembre 2019 Aeroporto di Firenze*				
Destinazi	oni nazionali:	16	Lisbona	
1	Catania	17	Londra (City)	
2	Palermo	18	Londra (Gatwick)	
3	Roma (Fiumicino)	19	Londra (Luton)	
Destinazi	oni internazionali	20	Londra (Stansted)	
4	Amsterdam	21	Madrid	
5	Anversa	22	Manchester	
6	Barcellona	23	Monaco di Baviera	
7	Bilbao	24	Mykonos	
8	Bruxelles	25	Palma di Maiorca	
9	Bucarest	26	Parigi (Charles de Gaulle)	
10	Chisinau	27	Parigi (Orly)	
11	Copenaghen	28	Praga	
12	Dusseldorf	29	Santorini	
13	Edimburgo	30	Tel Aviv	
14	Francoforte	31	Tirana	
15	Ginevra	32	Vienna	
		33	Zurigo	



Com	Compagnie Aeree operanti Gennaio-Settembre 2019 Aeroporto di Firenze*				
1	Air Dolomiti	10	Eurowings		
2	Air France	11	Iberia		
3	Air Moldova	12	KLM		
4	Albawings	13	Lufthansa		
5	Alitalia	14	SA,S		
6	Austrian Airlines	15	Swiss		
7	Blue Air	16	Tap-Air Portugal		
8	British Airways	17	Tui Fly Belgium		
9	Brussels Airlines	18	Vueling		

^{*} Le compagnie aeree sono esposte in ordine alfabetico

<u>Traffico di Linea Passeggeri suddiviso per Nazione</u>

Nel corso dei primi nove mesi del 2019 sono stati 17 i mercati regolarmente collegati con l'aeroporto di Firenze con voli di linea.

Il mercato internazionale rappresenta l'869% del traffico totale di linea passeggeri dell'Aeroporto Vespucci, mentre quello domestico il 13,1%.

Il prospetto che segue evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Vespucci nel corso del periodo gennaio-settembre 2019 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto al 2018:

Traffico pax di linea	2019	2018	Var.	Var. %	% on TOT
Francia	444.560	408.574	35.986	8,8%	20,4%
Germania	394.759	393.642	1.117	0,3%	18,1%
Italia	285.787	289.535	-3.748	-1,3%	13,1%
Spagna	258423	236301	22.122	9,4%	11,8%
Paesi Bassi	213.080	217.221	-4.141	-1,9%	9,8%
Regno Unito	169.531	190.261	-20.730	-10,9%	7,8%
Svizzera	141.659	150.370	-8.711	-5,8%	6,5%
Belgio	62.424	55.917	6.507	11,6%	2,9%
Portogallo	59.938	28.137	31.801	113,0%	2,7%
Romania	36.646	34.417	2.229	6,5%	1,7%
Austria	35.725	28.581	7.144	25,0%	1,6%
Albania	32.179	34.405	-2.226	-6,5%	1,5%
Danimarca	28.381	11.709	16.672	142,4%	1,3%
Grecia	9847	13495	-3.648	-27,0%	0,5%
Israele	5.397	4.762	635	13,33%	0,2%
Rep. Di Moldavia	3.522	11.630	-8.108	-69,7%	0,2%
Repubblica Ceca	2.448		2.448	100,00%	0,1%
Croazia		2668		-100,00%	0,0%
TOTALE	2.184.306	2.111.625	75.349	3,4%	100,0%

Come si osserva dalla tabella soprastante, il mercato francese è il primo mercato sullo scalo con oltre 444.000 passeggeri in crescita dell'8,8% grazie alla piena operatività nei primi nove mesi del 2019 dei voli AirFrance che nel medesimo periodo del 2018 avevano risentito delle cancellazioni effettuate dal vettore a causa degli scioperi piloti e personale di volo ed agli incrementi effettuati nel corso della stagione estiva.

Il mercato tedesco, secondo mercato internazionale, registra una sostanziale stabilità consuntivando quasi 400.000 passeggeri (+0,3%).

Il mercato italiano (285.000 passeggeri) si conferma terzo mercato in lieve calo rispetto al 2018 (-3.748 passeggeri)



Il mercato spagnolo registra una crescita del 9,4% grazie all'incremento sopracitato operazioni da parte di Ibera su Madrid.

In rilievo la forte crescita registrata dal mercato Portogallo (+31.801 passeggeri) grazie alla nuova operazione TAP su Lisbona operativa da giugno 2018.

In evidenza inoltre la crescita registrata dal mercato Danimarca grazie alla nuova operazione stagionale di Scandinavia Airlines su Copenaghen, 3 frequenze settimanali a partire da aprile

Il mercato Gran Bretagna, in calo del 10,9%, risente della cancellazione delle operazioni su London City di City Jet (sospese con l'awio della stagione invernale 2018/2019). La destinazione resta nel network del Vespucci grazie ai voli operati da British Airways.

Il mercato Moldavo è in calo a causa della cancellazione avvenuta a metà maggio dell'operazione su Chişinău effettuata da Air Moldova, mentre il mercato austriaco è in crescita grazie sia all'incremento di capacità di Austrian che opera nel 2019 con aerei a maggiore capienza (E195) ed alla nuova operazione Vueling su Vienna a partire da metà settembre.

Si ricorda la presenza del nuovo mercato Ceco grazie all'introduzione del volo per Praga ad opera di Vueling.

8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVE MESI DELL'ANNO

In data 26 gennaio 2019 è stato presentato il progetto di ampliamento del terminal dell'aeroporto di Pisa e delle infrastrutture di volo a esso collegate nell'ambito del Master Plan 2018-2028, intendendo con esso il programma di interventi relativi al più ampio sistema infrastrutturale che gravita intorno all'aeroporto di Pisa, dalla pista secondaria, alle aree di stazionamento, fino alla previsione di realizzazione di un Hub di manutenzione aeromobili.

Contestualmente è stato inoltre annunciato il rafforzamento della partnership con Ryanair, prima compagnia aerea europea per numero di passeggeri trasportati all'anno. La partnership, avviata nel 1998, è stata confermata grazie alla sottoscrizione di un nuovo accordo fino al 2023, creando le condizioni per lo sviluppo di traffico e nuove destinazioni in partenza dallo scalo pisano.

In data 6 febbraio 2019 si sono chiusi i lavori della Conferenza dei Servizi con esito positivo per effetto del parere favorevole dei circa 40 soggetti intervenuti a esclusione dei 3 comuni di Sesto Fiorentino, Prato e Campi Bisenzio in merito alla conformità urbanistica del progetto del nuovo Masterplan 2014-2029 dell'aeroporto di Firenze che prevede la realizzazione di una nuova pista da 2.400 metri e di un nuovo terminal.

In data 9 febbraio 2019, presso l'aeroporto di Firenze, è stata inaugurata la nuova linea 2 della tramvia che collega lo scalo fiorentino con la stazione di Santa Maria Novella.

In data 4 marzo 2019, a causa dei limitati spazi operativi sull'aeroporto di Pisa, TA ha ottenuto da Enac (prot. 886/B2 del 4 marzo 2019) parere positivo in merito alla richiesta di limitazione del numero di accessi degli operatori di assistenza a terra per le categorie 3 e 5 di cui all'allegato A al Dlgs 18/991. In particolare è stato limitato a due il numero degli

¹ Assistenza bagagli ed operazioni di pista.



handler per l'aviazione commerciale di cui uno (il Gestore) svolga sia attività di aviazione commerciale sia di aviazione generale, e a due per l'aviazione generale.

In data 16 aprile 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti firma il decreto direttoriale che ratifica la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi relativa al Master Plan 2014-2029 dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze.

In data 8 maggio 2019 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha emanato la Delibera n. 50/2019 di conformità definitiva ai Modelli tariffari per l'aeroporto di Pisa per gli anni 2019-2022.

In data 27 maggio 2019 il TAR della Regione Toscana ha emesso sentenza di accoglimento dei ricorsi presentati da alcuni comitati e dai "Comuni della Piana" annullando il decreto legge relativo all'approvazione della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per la nuova pista dell'aeroporto di Firenze obbligando a rinnovare il procedimento di VIA al fine di superare le carenze istruttorie rilevate dal TAR. La sentenza interrompe pertanto le procedure necessarie alla la realizzazione dell'intervento malgrado la favorevole conclusione della Conferenza dei Servizi.

In data 12 luglio 2019 si è raggiunto un accordo tra il Comune di Pisa e Toscana Aeroporti per l'accessibilità all'interno del sedime aeroportuale del Galileo Galilei. L'accordo prevede la concessione da parte di Toscana Aeroporti degli stalli di parcheggio posti all'interno del sedime aeroportuale per le operazioni di salita e discesa passeggeri da autobus in determinate condizioni specificate nell'accordo, altrimenti gli autobus continueranno a utilizzare il parcheggio scambiatore del People Mover.

In data 15 luglio 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha adottato il provvedimento di sospensione del decreto direttoriale con il quale era stata ratificata la conclusione della Conferenza dei Servizi sull'aeroporto di Firenze.

In data 25 luglio 2019 Toscana Aeroporti S.p.A. ha notificato il ricorso presso il Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR Toscana, del 27 maggio 2019, che annullava il Decreto di giudizio favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto del nuovo Master Plan 2014-2019 dell'aeroporto di Firenze.

In data 31 luglio 2019 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha emanato la Delibera n. 94/2019 di conformità definitiva ai Modelli tariffari per l'aeroporto di Firenze per gli anni 2019-2022.

9. RISULTATI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI

9.1 Conto Economico Consolidato

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati del Conto Economico Consolidato dei primi nove mesi del 2019 e del 2018.



GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	30 SET 2019	30 SET 2018	Var. Ass. 2019/2018	Var.%
RICAVI				
Ricavi operativi				
Ricavi aviation	75.115	73.624	1.492	2,0%
Ricavi non aviation	25.844	23.873	1.970	8,3%
Oneri Sviluppo network	-10.484	-11.018	534	-4,8%
Totale ricavi operativi	90.474	86.479	3.996	4,6%
Altri ricavi	1.428	5.329	-3.901	-73,2%
Ricavi per servizi di costruzione	4.793	9.386	-4.592	-48,9%
TOTALE RICAVI (A)	96.696	101.193	-4.498	-4,4%
COSTI				
Costi operativi				
Materiali di consumo	983	822	160	19,5%
Costi del personale	31.931	32.092	-161	-0,5%
Costi per servizi	25.463	22.897	2.566	11,2%
Oneri diversi di gestione	1.770	1.669	100	6,0%
Canoni aeroportuali	3.081	5.113	-2.032	-39,7%
Totale costi operativi	63.228	62.594	634	1,0%
Costi per servizi di costruzione	3.796	8.457	-4.661	-55,1%
TOTALE COSTI (B)	67.024	71.051	-4.026	-5,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)	29.671	30.143	-471	-1,6%
Incid.% su ricavi totali	30,7%	29,8%		
Incid.% su ricavi operativi	32,8%	34,9%		
Ammortamenti e svalutazioni	8.207	7.367	840	11,4%
Acc. f.do rischi e ripristini	1.543	1.896	-353	-18,6%
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti				
commerciali ed altri crediti	279	328	-50	-15,1%
RISULTATO OPERATIVO	19.643	20.552	-909	-4,4%
Incid.% su ricavi totali	20,3%	20,3%		
Incid.% su ricavi operativi	21,7%	23,8%		
GESTIONE FINANZIARIA	_			
Proventi finanziari	5	39	-34	-86,4%
Oneri finanziari	-1.147	-1.015	-132	13,0%
Utile (perdita) da partecipazioni	32	36	-4	-11,7%
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-1.110	-940	-170	18,1%
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	18.533	19.611	-1.079	-5,5%
Imposte di periodo	-6.081	-6.454	373	-5,8%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	12.452	13.157	-705	-5,4%
Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi	-187	-177	-10	5,9%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO	12.265	12.980	-716	-5,5%
Utile per azione (€)	0,659	0,697	-0,0385	-5,5%

In ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e successive modifiche e integrazioni (Comunicazioni Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415), si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. Sugli indicatori alternativi di performance TA presenta, nell'ambito del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato in aggiunta alle



grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures).

Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare:

- il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l'**Utile prima delle Imposte** riportato nel prospetto di Conto Economico.

Relativamente al risultato intermedio EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*) o Margine Operativo Lordo, si precisa che esso rappresenta l'EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti. In termini generali si ricorda che i risultati intermedi indicati nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS e che, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Ai fini di una migliore valutazione dei risultati economici del Gruppo, nella presente Relazione finanziaria semestrale il Gruppo ha ritenuto utile confrontare alcuni risultati intermedi dei due semestri a confronto denominati "MOL adjusted" e "Risultato netto di periodo di Gruppo adjusted". Per i dettagli circa la determinazione dei risultati in questione si veda quanto riportato nel proseguo.

Di seguito si espongono i principali risultati di conto economico del periodo in esame.

RICAVI

I ricavi totali consolidati, in calo del 4,4%, sono passati da 101,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2018 a 58,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019. Tale variazione è il **risultato dell'incremento di** 4,0 milioni di euro dei ricavi operativi (in crescita del 4,6%) e della diminuzione di 4,6 milioni degli altri ricavi e proventi (derivati principalmente dalla presenza nei primi nove mesi 2018 dei maggiori ricavi realizzati a seguito della sentenza Ministero dei Trasporti - Toscana Aeroporti per un ammontare pari a 3,9 milioni di euro) e di 3,9 milioni di euro dei ricavi per servizi di costruzione.

Si segnala che in applicazione del principio contabile IFRS 15 i ricavi operativi sono stati esposti al netto degli oneri di sviluppo network derivanti dai contratti di *marketing support*, tali oneri evidenziano una riduzione di 534 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2018.

RICAVI OPERATIVI

I ricavi operativi consolidati dei primi nove mesi del 2019 ammontano a 90,5 milioni di euro, in aumento del 4,6% rispetto all'analogo periodo del 2018.

Ricavi "Aviation"

I ricavi "Aviation" dei primi nove mesi del 2019 ammontano a 77,1 milioni di euro, in aumento del 2,0% rispetto all'analogo periodo 2018, quando erano pari a 73,6 milioni di euro.

In particolare, i ricavi derivanti dai diritti, corrispettivi e tasse aeroportuali hanno registrato un incremento del +3,5% conseguenza del traffico gestito nei primi nove mesi del 2018 (+0,8% effetto mix traffico passeggeri, movimenti e tonnellaggio) e dal positivo impatto delle tariffe regolamentate sui due scali (+2,7%).

I ricavi di Handling registrano un calo dell'1,2% come conseguenza di minori ricavi correlati ai servizi di extra handling (servizi di GPU, ASU, ACU).



Ricavi "Non Aviation"

Le attività "Non Aviation", inerenti alla gestione commerciale ed attività immobiliari nei due aeroporti di Firenze e di Pisa, sono svolte:

- i. mediante sub-concessione a terzi (Retail, Food, Autonoleggi, sub-concessione di aree ed altre sub-concessioni);
- ii. in regime di gestione diretta (Pubblicità, Parcheggi, Business Centre, Welcome Desk e sala VIP, Biglietteria area ed Agenzia Merci).

Al 30 settembre 2019 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 60,1% dei ricavi operativi "Non Aviation", mentre quelli derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 39,9%. Nei primi nove mesi del 2018 queste percentuali erano pari, rispettivamente, al 58,5% ed al 41,5%.

Il dato progressivo al 30 settembre 2019 dei ricavi "Non Aviation" è pari a 25,8 milioni di euro, in aumento dell'8,37% rispetto ai primi nove mesi del 2018 quando erano pari a 23,9 milioni di euro.

L'incremento di 1.970 migliaia di euro, superiore all'andamento del traffico passeggeri registrato nel periodo in esame (-0,1%), conferma i positivi riscontri delle strategie *non aviation* implementate dal Gruppo.

In particolare, hanno avuto ottime *performance* nei primi nove mesi 2019 in esame i ricavi degli autonoleggi (+1.106 migliaia di euro, +29,4%), Retail (+365 migliaia di euro, +9,1%), Sale Vip (+371 migliaia di euro, +16,9%), Food (+324 migliaia di euro, +11,9%).

Oneri Sviluppo Network

Gli oneri di sviluppo network al 30 settembre 2019 ammontano a 10,5 milioni di euro in diminuzione di 534 migliaia di euro rispetto al 30 settembre 2018 quando erano pari a 11,0 milioni di euro.

ALTRI RICAVI

Il dato progressivo al 30 settembre 2019 degli "Altri ricavi e proventi" è pari a 1.428 migliaia di euro, in calo rispetto ai primi nove mesi del 2018 quando erano pari a 5,3 milioni di euro. La differenza di 3,9 milioni di euro deriva sostanzialmente dalla presenza nei primi nove mesi 2018 dei proventi realizzati a seguito della sentenza Ministero dei Trasporti - Toscana Aeroporti per un ammontare pari a 3,9 milioni di euro.

RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

Nei primi nove mesi del 2019 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 4,8 milioni di euro, in calo rispetto al dato dei primi nove mesi del 2018 di 4,6 milioni di euro (-48,9%) per effetto dell'andamento degli investimenti del Gruppo.

COSTI

Nei primi nove mesi del 2019 i costi totali ammontano a 67 milioni di euro, in calo del 5,7% rispetto all'analogo periodo 2018, quando erano pari a 71 milioni di euro. Questo risultato è stato determinato dall'incremento dei costi operativi del +1% (passati da 62,6 milioni nei primi nove mesi del 2018 a 63,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019 e dal contemporaneo incremento dei costi per servizi di costruzione per 4,7 milioni di euro.

COSTI OPERATIVI

I Costi operativi dei primi nove mesi del 2019, pari a 63,2 milioni di euro, si incrementano dell'1% rispetto ai 62,6 milioni di euro consuntivati nell'analogo periodo del 2018.

I "Materiali di consumo" dei primi nove mesi del 2019 in esame sono pari a 983 migliaia di euro in aumento di 160 migliaia di euro rispetto all'analogo periodo 2018.



Il "Costo del personale" del Gruppo nei primi nove mesi del 2019 è pari a 31,9 milioni di euro, in calo di 161 migliaia di euro rispetto al dato dei primi nove mesi del 2018 (-0,5%). Gli organici del gruppo hanno consuntivato una crescita del +2,2% collegata in particolare al traffico gestito (e quindi delle attività operative) ed alla societarizzazione della controllata TAH. La riduzione complessiva del costo del lavoro è principalmente dovuta all'uscita di alcuni dirigenti aziendali ed al positivo effetto di ricontrattazioni dei premio di rendimento e degli accordi di secondo livello.

I "Costi per servizi" dei primi nove mesi del 2019 sono pari a 25,5 milioni di euro, in aumento dell'11,2% rispetto all'analogo periodo 2018 quando erano pari a 22,9 milioni di euro (+2,6 milioni di euro). L'incremento dei costi del periodo in esame è principalmente legato ad un incrementi di costi per servizi operativi (+966 migliaia di euro), manutenzioni (+449 migliaia di euro) e utenze (+310 migliaia di euro) legati al maggior traffico gestito nel periodo, e ad un incremento dei costi per comunicazione (+714 migliaia di euro).

Nei primi nove mesi del 2019 gli "Oneri diversi di gestione" ammontano a 1,8 milioni di euro, in aumento di 100 migliaia di euro (+6%) rispetto all'analogo periodo del 2018.

I "Canoni aeroportuali" dei primi nove mesi del 2019 ammontano a 3,1 milioni di euro, in calo del 39,7% rispetto all'analogo periodo 2018. La variazione principale è dovuta all'impatto del rilascio del fondo rischi connesso al contenzioso sul servizio antincendio dei Vigili del Fuoco in aeroporto per 2 milioni di euro¹.

COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

I "Costi per servizi di costruzione" dei primi nove mesi del 2019 sono pari a 3,8 milioni di euro, in calo rispetto all'analogo periodo 2018 quando facevano registrare un ammontare di 8,5 milioni di euro.

RISULTATI DI PERIODO

L'EBITDA (Margine Operativo Lordo – M.O.L.) dei primi nove mesi del 2019 ammonta a 29,7 milioni di euro registrando un calo di 471 migliaia di euro (-1,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2018 quando era pari a 30,1 milioni di euro.

Come riportato nello schema di sintesi seguente, se si confrontano i M.O.L. *adjusted* dei due periodi oggetto di analisi, calcolati rettificando il M.O.L. dai proventi descritti rispettivamente nel paragrafo "Altri ricavi" (3,9 milioni di euro) per il 2018 e "Canoni Aeroportuali" (2 milioni di euro) per il 2019, si evidenzia uno scostamento di periodo positivo pari a circa 1,5 milioni di euro (+5,5%).

Dati in migliaia di euro	30 SET 2019	30 SET 2018	Var. Ass. 2019/2018	Var.%
MOL	29.671	30.143	-471	-1,6%
Rettifiche	-2.000	-3.922	1.922	-49,0%
MOL adjusted	27.671	26.221	1.451	5,5%

Gli "ammortamenti e accantonamenti", pari a 10 milioni di euro nei primi nove mesi del 2019, registrano un aumento di 437 migliaia di euro rispetto all'analogo periodo 2018. Ciò è conseguente principalmente ai maggiori ammortamenti (+840 migliaia di euro)

_

¹ In particolare la sentenza n. 2517/19 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, passata in giudicato in data 10 maggio 2019, ha ammesso e approvato l'intera linea di difesa presentata dalla Società negli ultimi anni in relazione al Fondo per la protezione antincendio e, insieme alle altre recenti sentenze della Corte costituzionale e della Corte di cassazione, ha ribaltato il risultato di tutte le controversie esistenti in materia a favore della Società.



compensato dal calo di accantonamenti al fondo ripristini (-265 migliaia di euro) e di fondi rischi (-138 migliaia di euro).

L'EBIT (Risultato Operativo) dei primi nove mesi del 2019 si attesta così a 19,6 milioni di euro registrando un calo di 909 migliaia di euro sui primi nove mesi del 2018 quando era pari a 20.6 milioni di euro.

La gestione finanziaria passa da un valore negativo di 940 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2018 ad un valore negativo di 1.110 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2019. La variazione di 170 migliaia di euro è principalmente conseguente a maggiori oneri finanziari calcolati sul fondo di ripristino (+30 migliaia di euro), oneri IFRS16 per 104 migliaia di euro e minori proventi finanziari per 34 migliaia di euro.

Il Risultato ante imposte (PBT) dei primi nove mesi del 2019 si attesta a 18,5 milioni di euro facendo registrare un calo di 1.079 migliaia di euro rispetto al risultato dell'analogo periodo 2018 quando era pari a 19,6 milioni di euro.

Il carico fiscale del periodo è calcolato sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, i primi nove mesi del 2019 si chiudono con un Risultato netto di periodo di Gruppo positivo pari a 12,3 milioni di euro, in calo di 716 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nei primi nove mesi del 2018 quando era pari a 13 milioni di euro.

Come riportato nello schema di sintesi seguente, dal confronto dei due Risultati netti di periodo del Gruppo adjusted, calcolati rettificando i Risultati netti di periodo del Gruppo dai proventi citati in commento al MOL adjusted ovvero Altri ricavi" (3,9 milioni di euro) e "Canoni Aeroportuali" (2 milioni di euro), al netto dei relativi effetti fiscali (applicando i tax rate di Gruppo del periodo oggetto di analisi), si evidenzia sui primi nove mesi 2019 un incremento di risultato pari a 572 migliaia di euro sull'analogo periodo 2018 (+5,5%).

Dati in migliaia di euro	30 SET 2019	30 SET 2018	Var. Ass. 2019/2018	Var.%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO	12.265	12.980	-716	-5,5%
Rettifiche	-2.000	-3.922	1.922	-49,0%
Effetto fiscale	656	1.291	-635	-49,2%
UTILE (PERDITA) DI P. DEL GRUPPO adjusted	10.921	10.349	572	5,5%

9.2 Conto Economico Consolidato III Trimestre 2019

Di seguito si espongono i principali risultati di conto economico del terzo trimestre 2019 confrontati con l'analogo trimestre 2019.



GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	III TRIM 2019	III TRIM 2018	Var. Ass. 2019/2018	Var.%
RICAVI				
Ricavi operativi	37.044	36.357	688	1,9%
Ricavi per servizi di costruzione	1.272	3.791	-2.519	-66,4%
TOTALE RICAVI (A)	38.317	40.148	-1.831	-4,6%
0.0071				
COSTI				
Costi operativi	23.070	21.833	1.237	5,7%
Costi per servizi di costruzione	1.200	3.522	-2.322	-65,9%
TOTALE COSTI (B)	24.270	25.356	-1.086	-4,3%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)	14.047	14.792	-745	-5,0%
Incid.% su ricavi totali	36,7%	36,8%		-,
Incid.% su ricavi operativi	37,9%	40,7%		
RISULTATO OPERATIVO	10.787	11.103	-316	-2,8%
Incid.% su ricavi totali	28,2%	27,7%		
Incid.% su ricavi operativi	29,1%	30,5%		
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	7.102	7.241	-139	-1,9%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO	6.983	7.100	-117	-1,7%

9.3 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata** del Gruppo TA al 30 settembre 2019 ed al 31 dicembre 2018.



ATTIVO 20 00 0010 2110 0010 NAPIATIONE					
ATTIVO	30.09.2019	31.12.2018	VARIAZIONE		
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	172.832	172.956	-124		
Immobili, Impianti e macchinari	28.526	26.853	1.673		
Diritti d'uso	4.472	0	4.472		
Partecipazioni Alter Attività Finanziaria	3.515	3.541	-26		
Altre Attività Finanziarie Attivià fiscali differite	3.534	3.589	-55 442		
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.579 214.459	2.221	-642 5.299		
ATTIVITA' CORRENTI					
CREDITI					
Crediti verso i clienti	28.993	18.861	10.132		
Crediti verso imprese Collegate	252	174	78		
Crediti tributari	1.656	2.355	-699		
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	10.881	9.050	1.831		
Totale Crediti Commerciali e diversi	41.781	30.440	11.341		
Cassa e mezzi equivalenti	17.890	14.270	3.621		
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	59.672	44.710	14.962		
TOTALE ATTIVO	274.131	253.870	20.261		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.09.2019	31.12.2018	VARIAZIONE		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	117.405	118.528	-1.123		
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi rischi e oneri	2.010	4.164	-2.154		
Fondi di ripristino e sostituzione	18.043	18.939	-896		
Fondi benefici ai dipendenti	6.029	5.782	247		
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	24.334	28.164	-3.830		
Passività finanziarie per diritti d'uso oltre un anno	4.135	0	4.135		
Altri debiti esigibili oltre l'anno	253	202	51		
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	54.804	57.251	-2.447		
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30.822	14.256	16.565		
Passività finanziarie per diritti d'uso entro un anno	375	0	375		
Debiti tributari	12.296	10.985	1.311		
Debiti commerciali e diversi	58.429	52.849	5.580		
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	101.922	78.091	23.831		
TOTALE PASSIVITA'	156.726	135.342	21.384		
	274.131	253.870	20.261		

La variazione del totale attivo, in aumento di 20.262 migliaia di euro rispetto al totale attivo del 31 dicembre 2018, deriva principalmente dall'incremento delle attività correnti (+15,2 milioni di euro) ed in minore parte dalle attività non correnti (+5,3 milioni di euro).

In particolare, le attività non correnti si incrementano per 4,5 milioni di euro per effetto dell'applicazione del nuovo IFRS16 adottato al 1° gennaio 2019 con conseguente rilevazione



dei Diritti d'uso, e per la variazione positiva delle attività immateriali e materiali per effetto degli investimenti al netto degli ammortamenti di periodo (+1,5 milioni di euro).

Nelle attività correnti ha inciso principalmente l'aumento dei crediti verso clienti (+10,1 milioni di euro) e degli altri crediti diversi (+1,8 milioni di euro) per effetto della stagionalità del traffico, e l'aumento di liquidità (+3,6 milioni di euro).

Il Patrimonio Netto registra un decremento di 1,1 milioni di euro principalmente dovuto all'effetto della distribuzione dei dividendi, parzialmente compensata dal risultato di periodo.

Tra le Passività non correnti si segnala la rilevazione al 1° gennaio 2019 delle passività finanziarie per diritti d'uso (4,1 milioni di euro) introdotta con l'applicazione del nuovo IFRS16; si segnala poi il decremento delle passività finanziarie non correnti per circa 3,8 milioni di euro. Si segnala inoltre la riduzione di circa 2,2 milioni di euro del fondo rischi ed oneri per effetto del rilascio di fondi rischi per effetto delle recenti positive sentenze sul contezioso sul servizio antincendio dei Vigili del Fuoco in aeroporto (2 milioni di euro).

Tra le passività correnti (+23,8 milioni di euro) si segnala l'accensione di finanziamenti bancari a breve termine (+16,6 milioni di euro), l'aumento dei debiti tributari (+1,3 milioni di euro) e l'incremento dei debiti commerciali (+ 5,6 milioni di euro).

9.4 Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (import	III TRIM 2010 III TRIM 201			
migliaia di euro	III TRIM 2019	III TRIM 2018		
ATTIVITA' OPERATIVA	12.452	12.157		
Risultato netto di periodo	12.452	13.157		
Rettifiche per:	0.007	7247		
- Ammortamenti	8.207	7.367		
- Altri accantonamenti e svalutazioni	(276)	(413)		
- Variazione Fondo rischi e oneri	(2.154)	(340)		
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(140)	(368)		
- Oneri finanziari di periodo	1.037	1.015		
- Oneri finanziari diritti d'uso	104	0		
- Variazione netta imposte (anticipate)/differite	642	336		
- Imposte di periodo	5.439	6.118		
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	25.311	26.871		
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(10.132)	(1.552)		
- (Incremento)/decremento in altri crediti	(1.210)	(5.484)		
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	456	351		
- Incremento/(decremento) in altri debiti	3.054	(1.404)		
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(7.831)	(8.088)		
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	17.480	18.783		
- Interessi passivi pagati	(393)	(390)		
- Imposte pagate	(3.277)	(2.336)		
Flusso di cassa delle attività operative	13.810	16.058		
ATTIVITA' D' INVESTIMENTO				
- Acquisto di attività materiali	(4.209)	(1.569)		
- Acquisto di attività immateriali	(5.147)	(9.763)		
- Partecipazioni e attività finanziarie	81	(3.155)		
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(9.275)	(14.486)		
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	4.535	1.572		
ATTIVITA' FINANZIARIE				
- Dividendi corrisposti	(13.188)	(9.993)		
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	18.500	18.500		
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(5.767)	(8.653)		
- (Rimborso) Passività finanziarie per diritti d'uso	(460)	` c		
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(914)	(146)		
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	3.621	1.426		
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	14.270	13.360		
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	17.890	14.785		

Al 30 settembre 2019 la disponibilità monetaria risulta positiva per circa 17,9 milioni di euro e registra un incremento di circa 3,1 milioni di euro rispetto alla disponibilità monetaria presente al 31 dicembre 2018 di circa 14,8 milioni di euro.

Tra le voci del Rendiconto Finanziario Consolidato al 30 settembre 2019, si evidenziano in particolare le seguenti movimentazioni:

- un assorbimento di cassa da parte del capitale circolante per effetto della stagionalità del business per circa 4,5 milioni di euro;
- il rimborso in linea capitale di circa 5,8 milioni di euro a valere sui finanziamenti a medio lungo termine stipulati dal Gruppo;
- il pagamento dei dividendi per circa 13,2 milioni di euro;
- investimenti per circa 9,4 milioni di euro;
- l'accensione di finanziamenti a breve termine (c.d. "denaro caldo") da parte di TA per 18,5 milioni di euro.



9.5 Posizione Finanziaria Netta Consolidata

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 settembre 2019 e al 31 dicembre 2018, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

INDEBITAMENTO FINA!	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO						
migliaia di euro	30.09.2019	31.12.2018	Var. Ass.	30.09.2018			
A. Cassa e banche	17.890	14.270	3.621	14.785			
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-			
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-			
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	17.890	14.270	3.621	14.785			
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-			
F. Debiti bancari correnti	26.009	9.501	16.509	18.002			
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.812	4.755	57	4.654			
H. Altri debiti finanziari correnti vs società di leasing	375	-	375	-			
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	31.197	14.256	16.940	22.657			
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	13.307	(13)	13.320	7.872			
K. Debiti bancari non correnti	24.334	28.164	(3.830)	29.049			
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-			
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	4.135	-	4.135	-			
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	28.469	28.164	305	29.049			
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	41.776	28.151	13.625	36.921			

Al 30 settembre 2019 la liquidità del Gruppo è pari a 17,9 milioni di euro. Si segnala che la voce cassa e banche accoglie un importo minimo di 1 milione di euro disponibile e depositato su un conto corrente oggetto di pegno costituito a garanzia del Contratto di Finanziamento a medio lungo termine dello scalo di Firenze stipulato con il pool bancario di cui MPS Capital Service è capofila.

Al 30 settembre 2019, i debiti bancari correnti sono pari a 26 milioni di euro incrementati rispetto al 31 dicembre 2018 (+16,5 milioni di euro) per effetto dei fenomeni menzionati nei commenti al Rendiconto finanziario.

Nei debiti bancari non correnti, pari a 24,3 milioni di euro, è indicata la quota non corrente dei finanziamenti in essere della Capogruppo finalizzati alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale del Gruppo.

Infine, dal 1° gennaio 2019 tra le passività finanziarie correnti e non correnti si aggiungono gli "Altri debiti non correnti vs società di leasing" rispettivamente da 375 migliaia di euro e per 4,1 milioni di euro, a seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2019 del nuovo principio IFRS 16 "Leasing".

L'indebitamento finanziario netto consolidato pertanto, alla data di chiusura del 30 settembre 2019, risulta pari a 41,8 milioni di euro, in incremento di 13,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 quando era pari a 28,2 milioni di euro. Si ricorda che l'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2018 era pari a 36,9 milioni di euro.



Al 30 settembre 2019 il rapporto Debt/Equity (quoziente di indebitamento finanziario) è pari a 0,36 **(0,24 al 31 dicembre 2018) e l'analogo indice al** 30 settembre 2018 era pari a 0,32. Si fa presente che il dato al 30 settembre 2019 risente dell'applicazione dal 1° gennaio 2019 del nuovo principio IFRS16 (0,32 al netto di tale effetto).

10. GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Gli investimenti di Gruppo al termine dei primi nove mesi del 2019 ammontano a circa **9,4 milioni di euro**, di cui 5,1 milioni di euro relativi ad attività immateriali e 4,2 milioni di euro ad attività materiali.

Valori espressi in Euro/000	Scalo	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	TOTALE
Totale Investimenti di TA al 30.09.19					9.356
A) Immobilizzazioni Immateriali				5.147	
- software			480		
- diritti di concessione			1.385		
Ampliamento del sistema park PSA	PSA	294			
Real. bagni area imbarchi extraschengen	FLR	214			
Percorso coperto tramvia	FLR	277			
Ampliamento terminal fase 0 videosorveglianza controllo area NordEst	PSA FLR	189 89			
Intervento riprotezione Uffici GdF	FLR	67			
Banchi controllo passaporti	FLR	65			
altri minori	PSA/FLR	190			
- Immob. in corso	FLR	2200	3.282		
Sviluppo Master Plan 2014-2029 (TAE) Sistema trattamento ed accumulo acque 1^pioggia	FLR	2306 166			
Interventi terminal esistente	ALL	281			
Nuove infrastrutture di volo PE e CSP	FLR	105			
altri minori	PSA/FLR	424			
- software in corso:			-		
- altre immobilizzazioni in corso:			-		
B) Immobilizzazioni Materiali				4.209	_
- terreni e fabbricati			99		
Riqualifica Parcheggi Palagio Degli Spini	FLR	16			
distributore carburanti parcheggio p4 Interventi parcheggio P4	PSA PSA	54 29			
	104	29			
- autoveicoli			138		
- attrezzature ind.li e comm.li			60		
- Implanti e macchinari			1.637		
spazzatrice Aeroportuale Pisa	PSA PSA	314			
acquisto Trattori acquisto ambulift	PSA	408 255			
riqualifiche mezzi	PSA/FLR	255 374			
ampl sistema tendinastro accodamenti pax	PSA	81			
altri minori	PSA/FLR	206			
- Immob. In corso		_30	1.376		
Rifacimento / ampliamento Palagio degli Spini	FLR	1215			
interventi parcheggio p4 settore c		154			
altri minori	PSA/FLR	8			
- altri beni			898		
macchine elettroniche (HW)	PSA/FLR	677			
mobili e arredi	PSA/FLR	212			



Gli investimenti in **Attività immateriali** hanno riguardato per 2,3 milioni di euro per studi e progettazioni inerenti lo sviluppo del Master Plan aeroportuale dello scalo di Firenze¹; 294 migliaia di euro relativi all'ampliamento del sistema parcheggi presso l'aeroporto di Pisa e 277 migliaia di euro relativi alla nuova pensilina di collegamento fra il terminal di Firenze e la stazione della tramvia.

Si ricorda a tal proposito che il Master Plan 2014-2029 per l'Aeroporto di Firenze (di seguito "Master Plan"), che prevede la realizzazione della nuova pista da 2400 metri e del nuovo terminal, è stato approvato in linea tecnica da ENAC in data 3 novembre 2014. Il Master Plan è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 ed al rilascio della Conformità Urbanistica ai sensi dell'articolo 81 DPR 616/1977. L'iter procedurale di VIA è stato avviato da parte di ENAC in data 24 marzo 2015 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Nel corso del 2016 sono continuate le attività di supporto tecnico all'istruttoria di VIA ed in data 2 dicembre 2016 la Commissione Tecnica ha rilasciato un parere positivo con prescrizioni. Il 28 dicembre 2017 è stato sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il decreto di VIA n. 377 per il progetto del nuovo Master Plan 2014-2029 per l'Aeroporto di Firenze, decretando la compatibilità ambientale del progetto. La firma segue la conclusione positiva dei lavori della Commissione Tecnica VIA che, in data 5 dicembre 2017, aveva emanato il parere integrativo per il progetto del nuovo Master Plan (c.d. parere positivo con prescrizioni). In data 7 settembre 2018 sono stati quindi avviati i lavori della Conferenza dei Servizi che nel corso dell'ultima riunione del 6 febbraio 2019 ha dichiarato la Conformità Urbanistica dell'opera (parere favorevole con prescrizioni). In data 16 aprile 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha poi firmato il decreto direttoriale che sanciva la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi relativa al procedimento del Master Plan.

In tale contesto, nel 2018 alcuni Comitati e "Comuni della Piana" avevano presentato al TAR della Regione Toscana dei ricorsi avverso il decreto di VIA n. 377 del 28 dicembre 2017; la discussione di tali ricorsi è avvenuta nell'udienza del 3 aprile 2019. In data 27 maggio 2019 il TAR ha emesso sentenza di accoglimento di suddetti ricorsi annullando il decreto n. 377, obbligando i convenuti a rinnovare il procedimento di VIA al fine di superare le carenze istruttorie rilevate dal TAR stesso. La sentenza interrompe pertanto le procedure necessarie alla realizzazione dell'intervento malgrado la favorevole conclusione della Conferenza dei Servizi. Stante la sentenza del TAR, in data 15 luglio 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha adottato il provvedimento di sospensione del decreto direttoriale del 16 aprile 2019 con il quale era stata ratificata la conclusione della Conferenza dei Servizi sull'aeroporto di Firenze.

Alla luce di quanto sopra, TA in data in data 26 luglio 2019 ha depositato l'istanza di ricorso al Consiglio di Stato, avendo valutato, anche con il supporto dei propri legali, che la VIA è stata effettuata sulla base di elaborati progettuali presentanti un sufficiente livello di dettaglio, che la stessa VIA contiene tutte le verifiche richieste dalla normativa vigente e che le prescrizioni imposte attengono esclusivamente alla fase di esecuzione.

Si ricorda che TA ha effettuato fino ad oggi gran parte delle progettazioni relative ai maggiori interventi previsti per la implementazione del Master Plan come approvato da ENAC. La Società ha altresì in corso la prosecuzione delle attività progettuali, giunte ad un livello pressoché definitivo ed esecutivo, collegate alla incorporazione delle prescrizioni come emerse dalla procedura di VIA e di quella di Conformità Urbanistica. Alla luce del livello di dettaglio delle progettazioni eseguite ed in corso fino ad oggi, nonché del quadro

_

¹ Tale importo include costi interni ed esterni per progettazioni, consulenze ingegneristiche e prestazioni tecniche esterne, anche connesse alla procedura di VIA, relative alla nuova pista, nuovo Terminal ed altri progetti di sviluppo delle infrastrutture aeroportuali dello scalo fiorentino.



di sviluppo territoriale così come definito dalle determinazioni degli Enti locali preposti (Regione, Provincia, Comuni interessati) si ritiene ragionevole che tutte le analisi specialistiche ed opere progettuali finora sviluppate ed iscritte a lavori in corso saranno pienamente utilizzabili anche in caso di esito negativo del ricorso alla sentenza di cui sopra, con avvio di un nuovo iter di approvazione.

Si ricorda che in data 16 febbraio 2017 è stato sottoscritto con ENAC l'accordo quadro di finanziamento delle opere previste da Master Plan (c.d. "Contratto di Programma Quadro – di finanziamento") con il quale vengono confermati gli investimenti a carico del gestore previsti dal suddetto Master Plan dell'Aeroporto di Firenze ed ENAC, assieme al MIT, si obbligano in ordine alla quota parte di finanziamento di propria competenza, necessaria alla realizzazione del programma degli interventi per un importo complessivo di 150 milioni di euro. La Società si è inoltre attivata con gli istituti di credito ai fini della definizione della più opportuna struttura finanziaria da implementare ai fini della realizzazione dei prossimi investimenti.

Quanto agli investimenti in **Attività materiali**, questi hanno riguardato principalmente l'acquisto e la riqualifica di mezzi di rampa (1.775 migliaia di euro) e la riqualifica/ampliamento dei parcheggi presso l'area Palagio degli Spini (1.215 migliaia di euro).

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83, il Gruppo informa che nei primi nove mesi del 2019 non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali.

11. LE RISORSE UMANE

Gli organici del Gruppo

Nei primi nove mesi del 2019 l'organico medio dei dipendenti del Gruppo TA è pari a 789,3 EFT registrando un incremento in termini assoluti di 17,1 EFT (+2,2%), rispetto allo stesso periodo del 2018. Tale variazione risente in parte dell'andamento del traffico gestito dai due aeroporti ed in parte della creazione di nuovi reparti nel gestore aeroportuale (ossia TA), in parallelo al conferimento di ramo di azienda handling nella controllata TAH avvenuto lo scorso luglio 2018.

Il numero dei dipendenti della controllata Jet Fuel, società che gestisce il deposito carburanti avio all'interno dell'aeroporto di Pisa, è pari a 13,3 EFT ed è incrementato di 2,3 EFT rispetto all'analogo periodo 2018 (11 EFT). Si ricorda che nel corso dei primi nove mesi del 2018 la società si è avvalsa di contratti interinali pari a 1,7 EFT.

La controllata TAE ha incrementato il suo organico di una unità avvalendosi così di un organico totale di 6,0 EFT. Si rammenta che per lo sviluppo infrastrutturale inerente il Masterplan 2015-2019 di Firenze e di Pisa, TAE si avvale anche del supporto di distacchi di personale tecnico (ingegneri, geometri, etc.) della controllante TA.

Si precisa che la controllata Parcheggi Peretola S.r.l. non ha personale in forza.

tabella EFT del gruppo TA	30-set-19	30-set-18	Var.	Var. %	
Gruppo	789,3	772.2	17.1	2.2%	

N.B.: nel calcolo le unità a tempo parziale sono proporzionate in rapporto ad unità a tempo pieno (1 EFT).



Il "Costo del personale" del Gruppo nei primi nove mesi del 2019 è pari a 31,9 milioni di euro, in calo di 161 migliaia di euro rispetto al dato dei primi nove mesi del 2018 (-0,5%). Nonostante l'aumento degli organici del Gruppo, la riduzione complessiva del costo del lavoro è principalmente dovuta all'uscita di alcuni dirigenti aziendali ed al positivo effetto

12. RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE

di ricontrattazioni dei premio di rendimento e degli accordi di secondo livello.

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 settembre 2019 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o prestazioni di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo. Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Alla data del 30 settembre 2019 il Gruppo TA detiene partecipazioni nelle seguenti <u>società</u> <u>collegate</u>:

- Immobili A.O.U. Careggi S.p.a.

Società costituita per gestire gli spazi commerciali del nuovo ingresso dell'ospedale Careggi di Firenze (c.d. NIC), la partecipazione detenuta da TA è pari al 25,00% del capitale sociale (25% al 31 dicembre 2018) mentre il restante 75% è detenuto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi. Ha la sua sede legale presso l'Ospedale di Careggi in Firenze ed una sede amministrativa presso l'aeroporto Galilei di Pisa.

Alla data del 30 settembre 2019 TA ha in essere un contratto con la collegata riguardante lo svolgimento in service delle attività di staff per un valore di periodo pari a circa 27 migliaia di euro ed un corrispettivo variabile sui ricavi per un valore di 91 migliaia di euro.

- Alatoscana S.p.a.

Società che gestisce l'Aeroporto dell'Isola d'Elba. La partecipazione detenuta da TA è pari al 13,27% (13,27% al 31 dicembre 2018); la maggioranza azionaria è detenuta dalla Regione Toscana (51,05%) e dalla CCIAA di Maremma e Tirreno (34,36%).

Alla data del 30 settembre 2019 è in corso il contratto con la partecipata, in continuità con i precedenti esercizi, riguardante lo svolgimento in service delle attività di staff per un valore complessivo alla data pari a circa 47 migliaia di euro.

Di seguito i principali rapporti con le altre società correlate al 30 settembre 2019:

- Delta Aerotaxi S.r.l.

Sono in essere una serie di contratti attivi tra la Capogruppo e Delta Aerotaxi S.r.l. che prevedono:

- la sub concessione di locali presso lo scalo di Firenze per un valore al 30 settembre 2019 pari a 114 migliaia di euro di ricavi per TA;
- la sub concessione di uffici ed altre tipologie di locali ubicati presso lo scalo di Pisa, per un valore al 30 settembre 2019 pari a 140 migliaia di euro di ricavi;
- ricavi aviation per 184 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali e handling inerenti l'aviazione generale dello scalo di Pisa e circa 2 migliaia di euro relativo all'erogazione di servizi extra-handling a richiesta.

Inoltre, sono presenti al 30 settembre 2019 ulteriori ricavi per circa 13 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito di servizi comuni e delle spese di assicurazione



contrattualmente previste, oltre che per le tessere parcheggi e permessi aeroportuali dei due scali.

- Corporate Air Services S.r.l.

La Capogruppo al 30 settembre 2019 ha maturato i seguenti rapporti nei confronti della parte correlata Corporate Air Services S.r.l., società che gestisce l'aviazione generale presso lo scalo di Firenze, nonché indirettamente collegata a TA per il tramite di SO.G.IM. S.p.A., azionista di TA:

- ricavi aviation per 454 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali, handling ed infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale dello scalo di Firenze, 30 migliaia di euro per i medesimi servizi prestati presso lo scalo di Pisa e per circa 2 migliaia di euro relativo all'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e per l'erogazione del liquido deicing dello scalo fiorentino;
- sub concessione di uffici ed altre tipologie di locali ubicati presso lo scalo di Pisa, per un valore al 30 settembre 2019 pari a 25 migliaia di euro di ricavi per TA;
- ricavi non aviation per 29 migliaia di euro al 30 settembre 2019, relativi alla subconcessione in area air-side di una superficie di 130 metri quadrati presso lo scalo di Firenze.

Inoltre, sono presenti al 30 settembre 2019 ulteriori ricavi per circa 3 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito di servizi comuni e delle spese di assicurazione contrattualmente previste, oltre che per le tessere parcheggi e permessi aeroportuali dei due scali.

- Delifly S.r.l.

In data 13 settembre 2007 AdF (oggi TA) e Delifly S.r.l. (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. S.p.A) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF (oggi TA) si è impegnata a sub concedere a Delifly un'area di circa mq. 122 che Delifly utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering per aviazione generale presso lo scalo di Firenze (ricavi per TA al 30 settembre 2019 pari a 27 migliaia di euro).

Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly S.r.l. ulteriori ricavi per circa 1 migliaio di euro relativi al riaddebito di servizi comuni, delle spese per la copertura assicurativa RCT ed all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali dei due scali.

- ICCAB S.r.l.

ICCAB S.r.l. è parte correlata della Capogruppo in quanto il consigliere di amministrazione di TA Saverio Panerai esercita un'influenza notevole su ICCAB S.r.l., ai sensi del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob.

Si fa presente come la Capogruppo abbia sub concesso ad ICCAB un locale di circa mq. 40 ubicato presso lo scalo di Firenze che ICCAB utilizza per espletare attività commerciali (ricavi per TA nei primi nove mesi del 2019 pari a 45 migliaia di euro).

Risulta inoltre in essere un contratto attivo che prevede la sub concessione di un locale ubicato in area air side dello scalo di Pisa che ICCAB utilizza per espletare attività commerciali di vendita, per un valore al 30 settembre 2019 di 52 migliaia di euro di ricavi. Infine, il Gruppo, nel corso dei primi nove mesi del 2019, ha maturato nei confronti di ICCAB S.r.l. ulteriori ricavi per circa 10 migliaia di euro relativi al riaddebito di servizi comuni dei due scali.

- Corporacion America Italia S.p.a.



Si segnala che dal 2016 la Capogruppo ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R) la cui consolidante è Corporacion America Italia S.p.a.. La consolidante determina un unico reddito complessivo globale pari alla somma algebrica degli imponibili (reddito o perdita) realizzati dalle singole società che optano per tale modalità di tassazione di gruppo. La consolidante rileva un credito nei confronti della consolidata pari all'IRES da versare sull'imponibile positivo trasferito da quest'ultima. Invece, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente utilizzata nella determinazione del reddito complessivo globale. Inoltre, per effetto della partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale, le società possono conferire, ai sensi dell'art. 96 del D.p.r. 917/86, l'eccedenza di interessi passivi resasi indeducibile in capo ad una di esse affinché, fino a concorrenza dell'eccedenza di Reddito Operativo Lordo (i.e. ROL) prodotto nello stesso periodo d'imposta da altri soggetti partecipanti al consolidato, possa essere portata in abbattimento del reddito complessivo di gruppo. Al 30 settembre 2019 TA ha un debito verso la controllante CAI, per effetto dell'IRES maturata sul risultato di periodo, pari a 2.221 migliaia di euro.

Si precisa, infine, che nei primi sei mesi del 2019 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate e che Toscana Aeroporti S.p.a. non possiede né ha acquistato o alienato azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Alla data del presente Resoconto Intermedio di Gestione si segnalano le seguenti partecipazioni nella Capogruppo TA:

- il consigliere Saverio Panerai con 2.403 azioni;
- il sindaco Roberto Giacinti con 3.765 azioni.

13. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE E SUI RAPPORTI INTERCORSI

13.1 Parcheggi Peretola S.r.l.

La società Parcheggi Peretola S.r.l. è entrata a far parte del Gruppo TA nel 2015 a seguito dell'incorporazione di AdF che ne deteneva il 100% delle quote. La società ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico ed antistanti il Terminal Partenze dell'aeroporto di Firenze.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del Bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici dei primi nove mesi del 2019 rilevano un valore della produzione pari a 1.476 migliaia di euro, in incremento di 155 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2018 principalmente riconducibili all'aumento del numero di passeggeri transitati nei primi nove mesi del 2019 dall'Aeroporto di Firenze e, di conseguenza, anche dei clienti del parcheggio gestito dalla società.



Dal lato costi, pari a 622 migliaia di euro al 30 settembre 2019, la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate da SCAF S.r.l.. Inoltre si rammenta la presenza del ristoro al Comune di Firenze del 7% dei ricavi da parcheggio in forza di un accordo in vigore che ha d'altra parte consentito di rimodulare le tariffe anche del parcheggio della Capogruppo.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) dei primi nove mesi del 2019 è pari a 854 migliaia di euro, in incremento di 109 migliaia di euro ed un utile netto di periodo pari a 576 migliaia di euro, in incremento di 83 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2018.

13.2 Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.

Toscana Aeroporti Engineering (nel seguito TAE) costituita in data 15 gennaio 2015 è divenuta operativa nell'agosto dello stesso anno, quale società di ingegneria partecipata e controllata al 100% da Toscana Aeroporti con la «mission» di fornire a Toscana Aeroporti i servizi di «engineering» necessari per l'attuazione del programma di sviluppo dei due scali aeroportuali di Firenze e Pisa.

Nello svolgimento delle attività di ingegneria finalizzate alla progettazione delle opere di Master Plan, TAE si serve, oltre personale proprio, del supporto di:

- 1. distacco di personale tecnico/ingegneristico da parte di TA (al 30 settembre sono pari a 12):
- 2. personale interno (al 30 settembre 2019 è pari a sei dipendenti);
- 3. società di servizi esterne specializzate.

In continuazione con lo scorso esercizio 2018, le attività di progettazione svolte da TAE per conto di TA nel corso dei primi nove mesi del2019 hanno riguardato la rimodulazione e lo sviluppo del Master Plan 2014-2029 di Firenze e quello di Pisa. In particolare:

- lo studio d'impatto ambientale, la valutazione d'incidenza e di impatto sanitario delle nuove infrastrutture di volo e del nuovo terminal di Firenze;
- la progettazione esecutiva delle opere a compensazione ambientale direttamente connesse alla realizzazione delle nuove infrastrutture di volo di Firenze;
- la progettazione esecutiva delle nuove infrastrutture di volo di Firenze e le verifiche specialistiche relative alle nuove pavimentazioni aeroportuali e superfici di sicurezza ad esse afferenti:
- la progettazione preliminare ed esecutiva per l'ampliamento del lato est dell'aerostazione passeggeri di Pisa (nuovo Terminal arrivi).

Nei primi nove mesi del 2019 sono proseguite le attività relative all'Osservatorio Ambientale sulle opere di MPL 2014-2019 dell'aeroporto di Firenze a conclusione della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Al 30 settembre 2019 la società ha sei dipendenti diretti e, in continuazione con l'anno 2018, le attività di staff sono svolte dalla Capogruppo in forza di un contratto di *servicing* siglato tra le parti.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai soli fini del Bilancio consolidato, il bilancio della controllata è stato rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.



I ricavi dei primi nove mesi del2019, pari a 2.817 migliaia di euro rappresentano la competenza di periodo dei progetti commissionati da TA come sopra meglio descritto.

I costi totali dei primi nove mesi del 2019 sono pari a 2,856 migliaia di euro fra cui le voci principali sono rappresentate dal costo del personale interno per 283 migliaia di euro, i costi esterni per studi e progettazioni pari a 1.813 migliaia di euro e dal costo del personale distaccato da TA per 561 migliaia di euro.

Il MOL di periodo è negativo di (40) migliaia di euro ed un risultato netto di periodo è pari ad una perdita di (78) migliaia di euro.

13.3 Jet Fuel Co. S.r.l.

Jet Fuel Co. s.r.l. è la società che gestisce il deposito carburante centralizzato presso lo scalo aeroportuale di Pisa. La partecipazione detenuta da TA è pari al 51,0% agli effetti del diritto di voto mentre i diritti patrimoniali ed amministrativi sono esercitati in parti uguali con gli altri soci Refuelling S.r.l. ed Air BP Italia S.p.a. Pertanto ai fini del Consolidamento è stata considerata al 33% tale quota di patrimonio e di risultato come di pertinenza del Gruppo TA.

Nel corso dei primi nove mesi del 2019 sono transitati nel deposito 81.700 metri cubi di carburante avio registrando una maggior gestione di volumi pari all'1,1% rispetto ai 80.800 metri cubi dei primi nove mesi del 2018. La società ha effettuato servizi di into-plane per 54.985 metri cubi di carburante registrando un aumento dello 0,1% rispetto ai 54.948 metri cubi dei primi nove mesi del 2018.

Al 30 settembre 2019, Jet Fuel ha in corso un contratto di sub-concessione con TA per la gestione del deposito carburanti centralizzato per un valore complessivo nei primi nove mesi del 2019 di 564 migliaia di euro ed un contratto di service amministrativo per un valore di 15 migliaia di euro.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai soli fini del Bilancio consolidato, il bilancio della controllata è stato rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I ricavi totali dei primi nove mesi del 2019 di Jet Fuel (Aviation) sono pari a 2.004 migliaia di euro (2.009 migliaia di euro al 30 settembre 2018) e riguardano principalmente il servizio di stoccaggio carburante per 1.158 migliaia di euro e per 784 migliaia di euro il servizio di *into-plane*.

I costi principali dei primi nove mesi del 2019 sono pari a 1.466 migliaia di euro (1.499 migliaia di euro al 30 settembre 2018) e sono rappresentati dal costo del personale (565 migliaia di euro), canone di sub-concessione aeroportuale (564 migliaia di euro), manutenzioni e carburante autobotti (44 migliaia di euro), prestazioni professionali (82 migliaia di euro) e assicurazioni industriali (46 migliaia di euro).

Di conseguenza il risultato dei primi nove mesi del 2019 registra un MOL pari a 539 migliai di euro (510 migliaia di euro al 30 settembre 2018) ed un utile di periodo di 281 migliaia di



euro, rispetto all'utile di periodo registrato nei primi nove mesi del 2018 pari a 265 migliaia di euro.

13.4 Toscana Aeroporti Handling S.r.l.

Toscana Aeroporti Handling S.r.l. società di proprietà 100% Toscana Aeroporti S.p.a. operativa dal 1° luglio 2018, ha come oggetto sociale lo svolgimento delle attività ricomprese nei servizi di cui al Decreto Legislativo del 13 gennaio 1999 n. 18, e successive modifiche ed integrazioni, nonché lo svolgimento di ulteriori attività comunque opportune ai fini delle suddette attività di handling e/o correlate alle medesime. Per handling si intende l'insieme delle attività e dei servizi di assistenza aeroportuale a terra ad aeromobili, passeggeri e merci.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del Bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I ricavi principali dei primi nove mesi del 2019 riguardano per 22,4 milioni di euro i servizi di handling e per 1,2 milioni di euro altri ricavi e proventi legati sostanzialmente all'addebito a TA dei servizi operativi richiesti.

I costi principali dei primi nove mesi del 2019 sono rappresentati dal costo del personale (15,6 milioni di euro) e dal costo per servizi esterni (5,1 milioni di euro).

Il MOL registrato nel periodo è positivo per 2.239 migliaia di euro ed il Risultato netto di periodo registrato dalla società nei primi nove mesi del 2019 è pari a 923 migliaia di euro.

Si ricorda che i primi nove mesi dell'anno beneficiano della massima stagionalità di traffico sui due scali toscani e, di conseguenza, anche i risultati di periodo sopra esposti.

14. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2018

Principali novità operative dell'Aeroporto di Pisa

• Ryanair: è già aperto alle vendite il nuovo volo per Bucarest Otopeni. Due frequenze settimanali operative dalla prossima stagione invernale. Inoltre la compagnia irlandese proseguirà anche per la winter 2019/20 il collegamento per Dublino.

Principali novità operative dell'Aeroporto di Firenze

- Eurowings: prosegue nella stagione invernale le operazioni per Dusseldorf (2 frequenze settimanali)
- Iberia: incrementa le operazioni nella stagione invernale passando dalle 7 frequenze settimanali della stagione 2018/2019 alle 11 della stagione 2019/2020.
- British Airways: incrementa le operazioni su London City operando fino a 14 frequenze settimanali contro le 8-9 della stagione invernale 2018
- Brussels Airlines: prosegue le operazioni su Bruxelles fino al 29 novembre, ampliando così la stagionalità del volo.



15. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nei **primi dieci mesi del 2019** il sistema Aeroportuale Toscano ha registrato un traffico totale di 7,2 milioni di passeggeri in leggero aumento dello 0,1% rispetto allo stesso periodo del 2018 (lo scalo di Firenze in aumento del +4,3% mentre lo scalo di Pisa registra un calo del -2%).

Il Gruppo Toscana Aeroporti prevede un esercizio 2019 caratterizzato da un tasso di crescita positivo rispetto al 2018, anche se permangono la criticità della situazione Alitalia, attualmente in amministrazione straordinaria, nonché dell'evoluzione della "Brexit".

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Lgs. 127/91, si precisa che Toscana Aeroporti S.p.a. non possiede nè ha acquistato o alienato nel corso dei primi nove mesi del 2019 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Gialletti, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente (Marco Carrai)



BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO – SCHEMI AL 30.09.2019



GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	30 SET 2019	Di cui Parti Correlate	30 SET 2018	Di cui Parti Correlate
RICAVI				
Ricavi operativi	90.474	1.196	86.479	1.064
Altri ricavi e proventi	1.428	100	5.329	106
Ricavi per servizi di costruzione	4.793		9.386	
TOTALE RICAVI (A)	96.696	1.296	101.193	1.170
COSTI				
Costi operativi				
Materiali di consumo	983		822	
Costi del personale	31.931		32.092	
Costi per servizi	25.463		22.897	
Oneri diversi di gestione	1.770		1.669	
Canoni aeroportuali	3.081		5.113	
Totale costi operativi	63.228	0	62.594	0
Costi per servizi di costruzione	3.796		8.457	
TOTALE COSTI (B)	67.024	0	71.051	0
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)	29.671	1.296	30.143	1.170
Ammortamenti e svalutazioni	8.207		7.367	
Acc. f.do rischi e ripristini	1.543		1.896	
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti				
commerciali ed altri crediti	279		328	
RISULTATO OPERATIVO	19.643		20.552	
	19.043		20.552	
GESTIONE FINANZIARIA	_			
Proventi finanziari	5		39	
Oneri finanziari	-1.147		-1.015	
Utile (perdita) da partecipazioni	32		36	
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-1.110		-940	
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	18.533		19.611	
Imposte di periodo	-6.081	74	-6.454	73
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	12.452		13.157	
Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi	-187		-177	
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO	12.265		12.980	
Utile per azione (€)	0,6590		0,6974	
Utile diluito per azione (€)	0,6590		0,6974	



GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - CONTO ECON. COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	30 SET 2019	30 SET 2018
UTILE (PERDITA) DI PERIODO (A)	12.452	13.157
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
- Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo benefici a dipendenti al netto dell'effetto fiscale	-387	138
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)	-387	138
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO (A) + (B)	12.065	13.296
Perdita (utile) complessiva di periodo di pertinenza di Terzi	-177	-57
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO DEL GRUPPO	11.888	13.239



SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (importi in Euro/000)

ATTIVO	30.09.2019	31.12.2018
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali	172.832	172.956
Immobili, impianti e macchinari	28.526	26.853
Diritti d'uso	4.472	Ο
Partecipazioni in altre imprese	2.945	2.945
Partecipazioni in imprese collegate	570	596
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Depositi cauzionali	207	190
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	3.328	3.399
Altre attività finanziarie	3.534	3.589
Attivià fiscali differite	1.579	2.221
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	214.459	209.160
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti verso i clienti	28.993	18.861
Crediti verso imprese collegate	252	174
Crediti tributari	1.656	2.355
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	10.881	9.050
Cassa e mezzi equivalenti	17.890	14.270
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	59.672	44.710
TOTALE ATTIVO	274.131	253.870



SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (importi in Euro/000)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.09.2019	31.12.2018
CAPITALE E RISERVE		
Capitale	30.710	30.710
Riserve di capitale	74.124	73.405
Riserva rettifiche IAS	-3.229	-3.229
Utili (perdite) portati a nuovo	3.227	2.754
Utile (perdita) di periodo del Gruppo	12.265	14.596
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	117.097	118.236
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	308	292
TOTALE PATRIMONIO NETTO	117.405	118.528
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Fondi rischi e oneri	2.010	4.164
Fondi di ripristino e sostituzione	18.043	18.939
Fondi benefici ai dipendenti	6.029	5.782
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	24.334	28.164
Passività finanziarie per diritti d'uso oltre un anno	4.135	Ο
Altri debiti esigibili oltre l'anno	253	202
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	54.804	57.251
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30.822	14.256
Passività finanziarie per diritti d'uso entro un anno	375	0
Debiti tributari	12.296	10.985
Debiti commerciali e diversi		
Debiti commerciali	29.063	28.606
Debiti verso Istituti previdenziali	1.777	2.955
Altri debiti esigibili entro l'anno	15.474	14.201
Fondi di ripristino e sostituzione (quota corrente)	7.864	6.473
Acconti	4.251	614
Totale debiti commerciali e diversi	58.429	52.849
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	101.922	78.091
TOTALE PASSIVITA'	156.726	135.342
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	274.131	253.870



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO DI PERIODO (importi in migliaia di euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAP PREZZO AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTA RIE	ALTRE RISERVE	RISERV A RETTIFI CHE IAS	TOTALE RISERVE DI RISULTAT O	TOTALE PN DI GRUPPO	PN DI TERZI	TOTALE PATRIMON IO NETTO
PN al 31 dicembre 2017	30.710	18.941	3.475	25.876	24.585	-3.229	13.002	113.360	221	113.581
UTILE (PERDITA) NETTO DI PERIODO	-	-	-	-	-	-	12.980	12.980	177	13.157
ALTRI COMPON. DI C/ECON COMPLESSIVO	-	-	-	-	-	-	279	279	6	285
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	13.260	13.260	183	13.442
DESTINAZIONE UTILE	-	-	528	0	-	-	-528	-	-	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-9.883	-9.883	- 110	-9.993
TOTALE MOVIMENTI RILEVATI DIRETTAMENTE A PN	-	-	528	0	-	-	-10.411	-9.883	- 110	-9.993
PN al 30 settembre 2018	30.710	18.941	4.003	25.876	24.585	- 3.229	15.851	116.736	294	117.030
PN al 31 dicembre 2018	30.710	18.941	4.003	25.876	24.585	-3.229	17.351	118.236	292	118.528
UTILE (PERDITA) NETTO DI PERIODO	-	-	-	-	-	-	12.265	12.265	187	12.452
ALTRI COMPON. DI C/ECON COMPLESSIVO	-	-	-	-	-	-	-377	-377	-11	-387
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	11.888	11.888	177	12.065
DESTINAZIONE UTILE	-	-	687	31	-	-	-718	0	-	0
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-13.028	-13.028	- 160	-13.188
TOTALE MOVIMENTI RILEVATI DIRETTAMENTE A PN	-	-	688	31	-	-	-13.746	-13.027	- 160	-13.188
PN al 30 settembre 2019	30.710	18.941	4.691	25.906	24.585	-3.229	15.492	117.097	308	117.405



migliaia di euro	III TRIM 2019	III TRIM 2018
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto di periodo	12.452	13.157
Rettifiche per:		
- Ammortamenti	8.207	7.367
- Altri accantonamenti e svalutazioni	(276)	(413)
- Variazione Fondo rischi e oneri	(2.154)	(340)
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(140)	(368)
- Oneri finanziari di periodo	1.037	1.015
- Oneri finanziari diritti d'uso	104	0
- Variazione netta imposte (anticipate)/differite	642	336
- Imposte di periodo	5.439	6.118
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	25.311	26.871
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(10.132)	(1.552)
- (Incremento)/decremento in altri crediti	(1.210)	(5.484)
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	456	351
- Incremento/(decremento) in altri debiti	3.054	(1.404)
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(7.831)	(8.088)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	17.480	18.783
- Interessi passivi pagati	(393)	(390)
- Imposte pagate	(3.277)	(2.336)
Flusso di cassa delle attività operative	13.810	16.058
ATTIVITA' D' INVESTIMENTO		
- Acquisto di attività materiali	(4.209)	(1.569)
- Acquisto di attività immateriali	(5.147)	(9.763)
- Partecipazioni e attività finanziarie	81	(3.155)
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(9.275)	(14.486)
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	4.535	1.572
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(13.188)	(9.993)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	18.500	18.500
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(5.767)	(8.653)
- (Rimborso) Passività finanziarie per diritti d'uso	(460)	C
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(914)	(146)
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	3.621	1.426
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	14.270	13.360

17.890

14.785

Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo